



Cod. Titolare: 3.2.1
Fascicolo: Milzinc_2025
Categoria: Relazioni Tecniche
Cod. prest.: IAR_001

Spett.le **PROVINCIA DI BRINDISI**
Servizio Ambiente ed Ecologia
Piazza S. Teresa, 2 – 72100 Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

MILZINC S.r.l. – MILFER S.r.l.
S.S. 16 km 833 – Ostuni (Br)
milzinc@pec.it
milfer@pec.it

e p.c. **ARPA PUGLIA - Direzione Scientifica**
Servizio TSGE

OGGETTO: Milzinc S.r.l. - Autorizzazioni Integrata Ambientale – Provincia di Brindisi D.D. n.45 del 03/05/2016 e ss.mm.i. - Invio Rapporto di Ispezione Ambientale relativo al Controllo Ordinario AIA 2025.

1

Con la presente si trasmette la relazione contenente gli esiti della verifica ispettiva per Controllo Ordinario condotta presso lo stabilimento in oggetto effettuata in adempimento a quanto previsto dall'autorizzazione AIA D.D. Provincia di Brindisi n.45 del 03/05/2016 e ss.mm.ii.

In merito a quanto accertato in corso di ispezione, si comunica a codesta A.C. che nel par. 4.2 del RIA sono riportate le non conformità alle prescrizioni autorizzative rilevate. Rispetto a tali rilievi, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 29-quattordices del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., per la quale seguirà verbale di accertamento e contestazione, si rimanda a codesta A.C. la valutazione sull'adozione di provvedimenti di cui all'art. 29-decies c. 9.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018 n. 36, lo scrivente Dipartimento ha effettuato la verifica e validazione degli autocontrolli in termini di conformità dei medesimi al titolo autorizzativo e alle norme tecniche di riferimento.



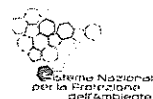
Trattandosi di attività di controllo ordinario, con oneri a carico del gestore e quantificazione delle tariffe ai sensi del D.M. 6 marzo 2017 n. 58 *"Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis"* e in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 12/01/2018 (Adeguamento regionale ai sensi del c. 3 art. 10), si comunica che lo scrivente Dipartimento provvederà a quantificare e a trasmettere con separata nota, ai sensi degli Allegati IV e V al DM 58/2017, la tariffa relativa alle attività di controllo "in campo" (Tc) e la tariffa relativa alle attività analitiche (Ta).

Distinti Saluti.

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano



MILZINC s.r.l. – MILFER s.r.l. – S.S. 16, km 883, c.da Santa Caterina – Ostuni
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESITI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Rapporto di Ispezione Ambientale sugli esiti del controllo

Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comma 3

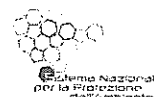
***Società MILZINC s.r.l. – MILFER s.r.l.
Installazione sita in S.S. 16, km 883, c.da Santa Caterina
Ostuni (Br)***

Attività IPPC cod. 2.3 – 2.6

**PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
PROVINCIA DI BRINDISI
Prov. Dirig. n. 45 del 03.05.2016 e s.m.i.**

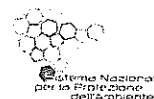
Visita ispettiva effettuata dal 03/12/2025 al 12/01/2026

Data di emissione 29/01/2026



INDICE

1. PREMESSA	3
1.1 Sintesi dell'attività svolta	3
1.2 Procedura di conduzione dell'attività ispettiva	3
2. DESCRIZIONE DELL'INSTALLAZIONE OGGETTO DELL'ISPEZIONE	4
2.1 Aspetti generali	4
2.1.1 Dati identificativi	4
2.1.2 Estremi del decreto/autorizzazione AIA di riferimento	4
2.1.3 Classificazione dell'attività ai sensi dell'allegato VIII al D.Lgs.152/06 e s.m.i	5
2.1.4 Descrizione dell'installazione	5
2.1.5 Assetto produttivo al momento dell'ispezione	6
3. ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E CONTROLLO	6
3.1 Tempistica dell'ispezione e personale impegnato	6
3.2 Attività svolte durante la visita ispettiva	8
3.2.1 Verifica riscontro rilievi emersi durante precedente visita ispettiva	8
3.2.2 Materie prime e consumo delle risorse	9
3.2.3 Emissioni in atmosfera	12
3.2.4 Gestione acque meteoriche e scarichi idrici	13
3.2.5 Suolo e sottosuolo	16
3.2.6 Rifiuti	16
3.2.7 Rumore e verifiche radiometriche	18
3.2.8 Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti	18
3.2.9 C.P.I.	21
3.2.10 Gestione degli incidenti e anomalie	22
3.2.11 Sistema di Gestione Ambientale	22
4. RISULTATI DELLA VERIFICA ISPETTIVA	22
4.1 Rapporto Annuale	22
4.2 Verifica del rispetto delle condizioni dell'atto autorizzativo e della normativa ambientale	23
4.3 Condizioni / Azioni di miglioramento	24
4.4 Proposte di modifica al provvedimento AIA	25
4.5 Note conclusive	25



1 PREMESSA

1.1 Sintesi dell'attività svolta

Il presente Rapporto di Ispezione Ambientale (di seguito RIA) è stato redatto in relazione a tutte le attività che sono state effettuate ai sensi dell'art.29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito AIA) e del Piano di Monitoraggio e Controllo (di seguito PMC).

L'attività di controllo ordinario è costituita dalle seguenti fasi:

1. programmazione dell'ispezione secondo quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
2. pianificazione dell'ispezione in relazione alla tipologia dell'installazione, alla complessità e alle eventuali criticità ambientali;
3. esecuzione dell'ispezione ordinaria (analisi documentale, sopralluoghi in stabilimento, attività di campionamento e analisi, in linea con le previsioni del Piano di Monitoraggio e Controllo a carico dell'Agenzia), con la redazione dei relativi verbali;
4. verifica in situ della risoluzione delle eventuali non conformità riscontrate nel corso della verifica ispettiva precedente;
5. redazione del rapporto conclusivo.

La verifica ispettiva ambientale programmata, effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha avuto le seguenti finalità:

- a. esaminare tutti gli elementi tecnici e documentali per verificare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- b. verificare la regolarità dei controlli a carico del Gestore, con particolare riferimento al funzionamento dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione attraverso la verifica e l'eventuale acquisizione a campione dei rapporti di prova e analisi, negli stati rappresentativi di funzionamento dell'impianto;
- c. verificare che il Gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente e gli enti di controllo regolarmente e tempestivamente, in caso di incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, relativamente ai risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.

1.2 Procedura di conduzione dell'attività ispettiva

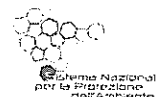
Il Gruppo Ispettivo ha condotto l'attività ispettiva secondo quanto previsto nella LNG Controlli AIA SNPA.

La verifica si è aperta informando i rappresentanti dell'Azienda sulla genesi dell'attività di controllo ordinario in corso e sui criteri ai quali essa si è uniformata. In particolare, il Gruppo Ispettivo (G.I.) ha avuto l'intento di garantire:

- a. trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
- b. considerazione per gli aspetti di rilievo;
- c. riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
- d. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proceduto all'analisi dei seguenti aspetti:

- a. attività della installazione in ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui alla citata autorizzazione;
- b. esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA;
- c. informazioni oggetto del controllo ordinario.



2 DESCRIZIONE DELL'INSTALLAZIONE OGGETTO DELL'ISPEZIONE

2.1 Aspetti generali

2.1.1 Dati identificativi

Ragione Sociale:	MILZINC s.r.l. – MILFER s.r.l.
Sede installazione:	S.S. 16, Km 883, c.da SANTA CATERINA s.n.c
PEC:	milzinc@pec.it milfer@pec.it
Gestore:	Milone Angelo
Referente AIA:	Milone Filippo
Impianto a rischio di incidente rilevante:	No
Sistemi di gestione ambientale:	Assente

Su richiesta del G.I., il Gestore ha confermato che rispetto al Controllo Ordinario anno 2024 nulla è variato relativamente alle deleghe societarie e che il Sig. Nicola Milone continua ad essere Amministratore Unico e Legale rappresentante della Milfer S.r.l., e che il sig. Angelo Milone continua ad essere legale rappresentante della Milzinc S.r.l..

Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire via pec ad Arpa Puglia – DAP Brindisi, visura camerale e deleghe societarie in essere (ambiente e sicurezza di cui ai D. Lgs. 152/06 e 81/08). Il Gestore con pec del 12/12/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.75803 del 17/12/2025) ha trasmesso le visure camerali delle società Milzinc S.r.l. del 04/12/2025 e Milfer S.r.l. del 18/11/2025 (all.2 – suball.1) dichiarando che non è presente alcuna delega.

Su richiesta del G.I. il Gestore ha confermato il seguente indirizzo PEC: milzinc@pec.it da utilizzarsi per qualsiasi comunicazione ed ha richiesto di inserire nelle comunicazioni anche l'indirizzo PEC della Milfer S.r.l.: milfer@pec.it.

Il G.I. ha chiesto al Gestore aggiornamenti circa la richiesta delle due Società, Milfer S.r.l. e Milzinc S.r.l. titolari dell'AIA, all'A.C. (Provincia di Brindisi) relativa all'ottenimento di due provvedimenti autorizzativi separati che tengano conto delle lavorazioni di pertinenza di ognuna. Il Gestore ha dichiarato che non è stato dato un riscontro formale alla nota inviata alla Provincia di Brindisi ma, a seguito di interlocuzioni informali, si procederà in sede di riesame dell'AIA alla richiesta di due procedimenti autorizzativi separati pertinenti con le lavorazioni di ogni società.

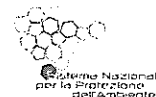
Il G.I. ha comunicato che con separata nota saranno comunicati al Gestore gli oneri derivanti dalle spese di esecuzione del Controllo Ordinario (Tc+Ta). Il pagamento degli stessi è da considerarsi assolvimento a prescrizione AIA.

2.1.2 Estremi del decreto/autorizzazione AIA di riferimento

Gli impianti risultano eserciti secondo le seguenti Autorizzazioni:

- Provvedimento Provincia di Brindisi rilascio AIA n.45 del 03/05/2016;
- Diffida – Prot. Provincia di Brindisi n.19973 del 20/06/2017;
- Riscontro Diffida – Prot. Provincia di Brindisi n.30180 del 29/09/2017;
- Proroga dei termini di cui alla Diffida prot. n.30180 del 29/09/2017 – Prot. Provincia di Brindisi n.35396 del 16/11/2017;
- Provvedimento Provincia di Brindisi – Modifica Sostanziale n.50 del 29/06/2018;
- Parere sulla sostanzialità delle modifiche AIA – prot. n.38187 del 13/12/2019;
- Conclusione procedimento di diffida - Prot. Provincia di Brindisi n.22702 del 08/07/2021;
- Diffida – Prot. Provincia di Brindisi n.14804 del 04/05/2021;
- Provvedimento n.82 del 24/10/2023 Modifica sostanziale AIA.

Il Gestore ha confermato che il PMC attualmente in vigore è quello di cui all'allegato n.1 rev. 06, febbraio 2023, compresa la Tab. 6a del PMC, con l'aggiornamento dei metodi di misura di tutti i punti di emissione dello stabilimento, inviata dal Gestore con nota acquisita al prot. Arpa Puglia n.14733 del 06/03/2024 per la quale Arpa Puglia ha espresso parere positivo.



Relativamente alla prescrizione n.8 della D.D. n.82 del 24/10/2023: *"Il Gestore deve presentare, entro maggio 2025, istanza di riesame per l'adeguamento alle BAT adottate a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta europea del 04/11/2022 della "Decisione di esecuzione (UE) 2022/2110 della Commissione dell'11 ottobre 2022 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, per l'industria di trasformazione dei metalli ferrosi".*, il G.I. ha chiesto al Gestore se ha trasmesso istanza di riesame entro i termini sopra indicati. Il Gestore ha dichiarato che l'istanza di riesame per l'adeguamento alle BAT non è stata presentata, poichè la A.C. ha autorizzato la presentazione della suddetta istanza contestualmente a quella di riesame dell'AIA. Il G.I. ha quindi richiesto al Gestore di trasmettere la proposta formulata in merito ed il riscontro della A.C. Il Gestore, con pec del 19/01/2026 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.3187 del 20/01/2026), ha inviato la nota del 30/05/2025 (**all.2 – suball.49**) con cui chiede di poter procedere al riesame dell'AIA n.45/2016, ai fini dell'adeguamento alle BAT di settore, unitamente all'istanza di rinnovo della stessa con la concessione di un termine di 90 giorni per l'avvio dell'istruttoria in esame. Con la stessa pec il Gestore ha anche dichiarato di non aver ricevuto alcuna risposta dall'A.C.. Il G.I. rileva che la proroga richiesta dal Gestore non è stata autorizzata da parte dell'A.C. e che in ogni caso nessuna istanza di riesame è stata presentata dal Gestore nei successivi 90 giorni dal 30/05/2025 (**Non conformità n.1 – par.4.2**).

2.1.3 Classificazione dell'attività ai sensi dell'allegato VIII al D.lgs.152/06 e s.m.i.

Attività IPPC cod. 2.3 – 2.6.

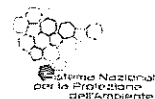
Impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 t/h di acciaio grezzo; impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m³.

2.1.4 Descrizione dell'installazione

Il Gestore durante la V.I., ha confermato che le attività svolte nell'impianto, distinte per fasi, sono le seguenti:

- fase A: approvvigionamento dei materiali ferrosi e acciai, lavorazioni meccaniche mediante pantografo a laser e pantografo a plasma, dotati di sistemi di abbattimento delle emissioni, rifinitura, assemblaggio, movimentazione tramite carroponete e stoccaggio in attesa delle lavorazioni superficiali;
- fase B: sgrassaggio dei semilavorati mediante immersione in vasca contenente una soluzione acida di tensioattivi non ionici, dotata di sistemi di aspirazione e abbattimento dei vapori ed emissioni gassose;
- fase C: decapaggio mediante immersione in vasca contenente una soluzione di acido cloridrico al 40% e inibitori della corrosione (ferro cloruro e zinco cloruro), dotata di sistemi di aspirazione e abbattimento dei vapori ed emissioni gassose;
- fase D: lavaggio dei semilavorati mediante immersione in vasca contenente acqua;
- fase E: flussaggio mediante immersione in una vasca contenente una soluzione di zinco e ammonio cloruro, acqua ossigenata e ammoniaca, dotata di sistemi di aspirazione e abbattimento dei vapori ed emissioni gassose, mantenuta ad una temperatura di 40°C tramite uno scambiatore alimentato dal calore di recupero del forno di zincatura (fase G). Tale processo consente il rivestimento dei semilavorati con una pellicola protettiva di zinco e ferro, necessaria alla fase successiva di zincatura;
- fase F: essiccazione e riscaldamento dei semilavorati, in una camera mantenuta a 180°C, tramite caldaia a metano;
- fase G: zincatura mediante immersione dei semilavorati in una vasca contenente zinco fuso, dotata di sistemi di aspirazione e abbattimento dei vapori ed emissioni gassose, mantenuta ad una temperatura di 440-460°C, tramite una seconda caldaia a metano. Tale processo consente di ottenere sulla superficie dei pezzi una lega anticorrosione ferro-zinco;
- fase H: raffreddamento dei semilavorati zincati mediante immersione in una vasca di acqua;
- fase I: controllo dei manufatti zincati, al fine di verificare lo spessore del rivestimento.

Dopo la validazione del processo, i manufatti sono stoccati pronti per la consegna.



La capacità massima di trattamento dell'impianto autorizzata è 12.000 tonnellate annue di manufatti zincati.

Il Gestore ha dichiarato che alla data del 03/12/2025 il numero dei dipendenti risultava essere pari a 14 T.I. (Milzinc) + 14 T.I. (Milfer).

Il Gestore ha inoltre dichiarato che rispetto all'orario previsto dalla D.D. n.45 del 2016 (08:00 – 17:30 per tutti i giorni lavorativi), lo stesso risulta così variato:

Per Milzinc:

- 06:15-14:45 (con pausa 30 minuti) per l'impianto di zincatura a caldo e per gli autisti (due unità);
- 08:00-16:00 per ufficio accettazione manufatti da zincare;
- 08:00-12:30/13:30-17:00 per gli uffici amministrativi.

Per Milfer:

- 01/10-14/06 07:45-16:15 (con pausa 30 minuti); 15/06-30/09 07:00-15:15 (con pausa 30 minuti) per reparto ferramenta/magazzino e officina lavorazione

L'orario lavorativo ordinario va da lunedì a venerdì. Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire il numero di addetti complessivamente impiegati all'interno dello Stabilimento divisi per funzione e turni di lavoro.

Il Gestore con pec del 12/12/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.75806 del 17/12/2025) ha inviato quanto richiesto (all.2 – suball.3). Il G.I. prende atto positivamente di quanto trasmesso.

2.1.5 Assetto produttivo al momento dell'ispezione

Il Gestore ha dichiarato che l'impianto è in marcia con attrezzature perfettamente funzionanti e che la produzione giornaliera è stimata intorno alle 3,1 tonn/ora di manufatti zincati a caldo dal 01/01/2025 al 31/10/2025.

Su richiesta del G.I. il Gestore si è impegnato ad inviare report relativo alla produzione di manufatti zincati per il periodo: Gennaio-Novembre 2025 suddiviso per mese. Il Gestore con pec del 12/12/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.75809 del 17/12/2025) ha inviato il report richiesto (all.1 – suball.7) da cui risulta una produzione totale di manufatti zincati di 5451 tonn dal 01/01/2025 al 30/11/2025. Il G.I. prende atto positivamente di quanto trasmesso.

3 ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E CONTROLLO

3.1 Tempistica dell'ispezione e personale impegnato

L'ispezione è stata preceduta da una fase preparatoria per la definizione del Piano di Ispezione in relazione ai contenuti dell'atto autorizzativo e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

La fase di esecuzione è stata articolata secondo il seguente ordine:

1. Redazione del Piano di Ispezione (prot. Arpa Puglia n.72070 del 28/11/2025 [all.1 – suball.1]);
2. Comunicazione di avvio dell'ispezione (prot. Arpa Puglia n.71445 del 26/11/2025 [all.1 – suball.2]);
3. Avvio attività di controllo ordinario In data 03/12/2025 con la redazione del relativo verbale (prot. Arpa Puglia n.75813 del 17/12/2025 [all.1 – suball.3]);
4. Svolgimento delle attività di controllo ordinario (sopralluogo) in data 15/12/2025 come comunicato con nota prot. ARPA Puglia n.74697 del 11/12/2025 [all.1 – suball.4];
5. Attività di campionamento / misure strumentali:

Nella giornata del 15/12/2025, sono stati effettuati i campionamenti di acque sotterranee dai pozzi PZ_01_M e PZ_02_V con la redazione dei rispettivi verbali prot. Arpa Puglia n.144 del 07/01/2026 [all.1 – suball.5] e prot. Arpa Puglia n.145 del 07/01/2026 [all.1 – suball.6]

L'attività è stata eseguita dal seguente personale di ARPA Puglia:

Maurizio Vicini DAP Brindisi - Servizi Territoriali

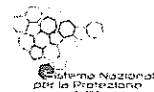
Valentina Catanzaro DAP Brindisi - Servizi Territoriali

Per la società MILZINC s.r.l. – MILFER s.r.l. era presente il seguente personale:

Angelo Milone Legale Rappresentante/Gestore Milzinc S.r.l.

Per i Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico di Lecce erano presenti

Filannino Francesco Luogotenente



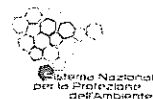
- Miccoli Joahnn Brigadiere Capo QS
6. Attività di campionamento / misure strumentali:
 Nella giornata del 16/12/2025, è stato redatto un verbale di constatazione prot. Arpa Puglia n.153 del 07/01/2026 [all.1 - suball.7] relativo a due refusi presenti sui verbali di campionamento del 15/12/2025.
 L'attività è stata eseguita dal seguente personale di ARPA Puglia:
 Maurizio Vicini DAP Brindisi - Servizi Territoriali
 Valentina Catanzaro DAP Brindisi - Servizi Territoriali
 Per la società MILZINC s.r.l. – MILFER s.r.l. era presente il seguente personale:
 Angelo Milone Legale Rappresentante/Gestore Milzinc S.r.L.
7. Attività di campionamento / misure strumentali:
 Nella giornata del 16/12/2025, a causa di problemi tecnici, come da verbale prot. Arpa Puglia n.163 del 07/01/2026 [all.1 – suball.8], è stato effettuato un mancato campionamento delle acque di scarico dal depuratore.
 L'attività è stata eseguita dal seguente personale di ARPA Puglia:
 Maurizio Vicini DAP BRINDISI - Servizi Territoriali
 Per la società MILZINC s.r.l. – MILFER s.r.l. era presente il seguente personale:
 Angelo Milone Legale Rappresentante/Gestore Milzinc S.r.L.
8. Comunicazione prosecuzione delle attività di controllo ordinario in data 09/01/2026 (prot. Arpa Puglia n.78406 del 31/12/2025 [all.1 – suball.9];
9. Svolgimento delle attività di controllo ordinario in data 09/01/2026 con la redazione del relativo verbale (prot. Arpa Puglia n.1943 del 14/01/2026 [all.1 – suball.10];
10. Attività di campionamento / misure strumentali:
 Nella giornata del 12/01/2026, è stato effettuato i campionamenti di acque di scarico da depuratore (pozzetto SC2) con la redazione del rispettivo verbale prot. Arpa Puglia n.2267 del 15/01/2026 [all.1 – suball.11]
 L'attività è stata eseguita dal seguente personale di ARPA Puglia:
 Maurizio Vicini DAP Brindisi - Servizi Territoriali
 Valentina Catanzaro DAP Brindisi - Servizi Territoriali
 Per la società MILZINC s.r.l. – MILFER s.r.l. era presente il seguente personale:
 Angelo Milone Legale Rappresentante/Gestore Milzinc S.r.L.
- Nel Giorno 12/01/2026 è stato effettuato l'ultimo accesso in stabilimento.

Durante lo svolgimento delle attività di controllo ordinario, per la società MILZINC s.r.l. – MILFER s.r.l. risultava presente il seguente personale:

Angelo Milone	Legale Rappresentante/Gestore Milzinc S.r.L.
Filippo Milone	Referente IPPC
Alessandro Liuti	Consulente Ambientale (assente il 15/12/2025)
Francesca D'Acquisto	Consulente Ambientale
Gianluca Fischetto	Consulente Ambientale (assente il 03/12/2025)
Giuseppe Calò	Dipendente Milzinc S.r.L.
Nicola Milone	Rappresentante Legale Milfer S.r.L.

Durante lo svolgimento delle attività di controllo ordinario il Gruppo Ispettivo (G.I.) era composto dal seguente personale di Arpa Puglia:

Anna Maria D'Agnano	DAP Brindisi - Responsabile G.I. (assente il 15/12/2025)
Roberto Barnaba	DAP Brindisi - Dirigente UOS Agenti Fisici (assente il 03-15/12/2025)
Carla Mastria	DAP Brindisi - Dirigente UOS Pareri, Autorizzazioni, Ispezioni - RIsP



Ettore Tollemeto	DAP Brindisi - Servizi Territoriali
Berenice Varvaglione	DAP Brindisi - Servizi Territoriali
Antonio di Palma	DAP Brindisi - Servizi Territoriali

3.2 Attività svolte durante la visita ispettiva

Il G.I. ha richiesto preliminarmente in data 03/12/2025 al Gestore di fornire la seguente documentazione relativa al Provvedimento n. 82 del 24/10/2023, aggiornata alla data odierna ed autorizzata dall'A.C.:

- a) Planimetria Generale di stabilimento;
- b) Planimetria dell'impianto con rete idrica con l'individuazione dei punti di ispezione alla rete e dei punti di scarico;
- c) Planimetria punti di emissione in atmosfera;
- d) Planimetria aggiornata e rimodulata dei depositi temporanei dei rifiuti di tutti i reparti;
- e) Schede AIA aggiornate, autorizzate dall'A.C.

Il Gestore, con pec del 12/12/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.75805 del 17/12/2025), ha inviato (**all.2 – suball.2**): Tav.3 "Planimetria Generale di Stabilimento" – Dicembre 2014; tav.9 "Impianto di trattamento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia e rete di riutilizzo per uso industriale ed irriguo. Rete pozzo artesiano. Rete acqua potabile AQP" – Aprile 2022, tav.13 "Scarichi reflui assimilabili ai domestici" – Aprile 2022, tav.7 "Planimetria dei punti di emissioni in atmosfera convogliate e diffuse" – Aprile 2022, tav.11 "Depositi temporanei rifiuti - punti di raccolta primari dei rifiuti" – Aprile 2022 e le schede AIA aggiornate al 2021.

Il G.I. ha poi richiesto al Gestore di fornire dichiarazione per l'anno 2025 di eventuali superamenti degli autocontrolli effettuati. Il Gestore, con pec del 12/12/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.75803 del 17/12/2025), ha dichiarato che: *"relativamente agli autocontrolli effettuati per l'anno 2025, specificatamente per i Rapporti di prova inviati agli Enti preposti:*

.....

A seguito controllo analisi relativamente al Rdp_25_323_63_Milzinc_251119_Milzinc_tab4, acque reflue di scarico (D.Lgs. 152/06 parte terza All.5 tab.4), il Gestore ha rilevato superamento dei valori nei parametri: Concentrazione ioni idrogeno (pH), Alluminio e suoi composti, Manganese e suoi composti, Selenio e suoi composti, Zinco e suoi composti. Il Gestore ha provveduto alla chiusura del relativo scarico "Uscita da depuratore" con rilevazione della lettura dei contatori, Si riserva di svolgere ulteriori accertamenti al fine di risalire alle cause e darne dettagliato riscontro." Per la valutazione di quanto dichiarato si rimanda al par.3.2.4 "Gestione acque meteoriche e scarichi idrici".

3.2.1 Verifica riscontro rilievi emersi durante precedente visita ispettiva

Nel Rapporto di Ispezione Ambientale sugli esiti del controllo relativo al C.O. anno 2024 emersero le seguenti situazioni rispetto alle quali si richiese al Gestore di intervenire con azioni preventive e/o correttive.

1. Materie prime e consumo delle risorse - § 3.2.2: Il G.I. chiede al Gestore di ripristinare la normale chiusura dei box (aree a20), che al momento del sopralluogo risultavano non perfettamente a tenuta.

Il Gestore ha dichiarato di aver ottemperato.

2. Emissioni in atmosfera- § 3.2.3: Il G.I. ha preso visione dei punti di emissione convogliata e ha verificato la mancanza di adeguata cartellonistica con l'indicazione dei punti di emissione. Il G.I. pertanto richiede al Gestore di apporre adeguata cartellonistica con l'indicazione dei punti di emissione.

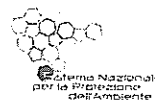
Il Gestore ha dichiarato di aver ottemperato.

3. Emissioni in atmosfera- § 3.2.3: Stante il monitoraggio bimestrale al punto di emissione E3, si chiede al Gestore di comunicare, nei termini previsti, le date di effettuazione degli autocontrolli al punto di emissione E3 come prescritto al § 1.4 Comunicazione effettuazione misurazioni in regime di autocontrollo del PMC di cui all'allegato n.1 rev. 06, febbraio 2023.

Il Gestore ha dichiarato di aver ottemperato.

4. Emissioni in atmosfera- § 3.2.3: Si chiede di riportare il giudizio di conformità in ogni RdP.

Il Gestore ha dichiarato di aver ottemperato.



5. Scarichi idrici -§ 3.2.4: Il G.I. ha rilevato che la Tav. 9.1 REV.3 non riporta il contatore C6 (Contatore di 1° e 2° Pioggia Trattate e scaricata nei fori disperdenti) nello schema a blocchi "FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO DAL RECUPERO PER IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE METEORICHE". Si chiede pertanto al Gestore di revisionare la tavola di riferimento.

Il Gestore si è riservato di verificare l'aggiornamento e l'invio della tavola revisionata e si è impegnato a trasmetterla ove non avesse già ottemperato. Il Gestore con pec del 12/12/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.75809 del 17/12/2025) ha trasmesso l'aggiornamento a Settembre 2024 della tav.9.1 con l'inserimento del contatore C6 (all.2 – suball.10). Il G.I. prende atto positivamente di quanto inviato. Il Gestore ha nella stessa pec confermato che tutte le prescrizioni della precedente ispezione sono state ottemperate.

6. Scarichi idrici -§ 3.2.4: Si chiede al Gestore di collocare apposite targhette identificative su ogni contatore.

Il Gestore ha dichiarato di aver ottemperato.

7. Scarichi idrici -§ 3.2.4: Il G.I. ha verificato a campione le griglie di raccolta delle acque meteoriche presenti sui piazzali dell'impianto. Le griglie ispezionate, tutte amovibili, risultano vuote e in discreto stato di pulizia e manutenzione. Il G.I. chiede di effettuare pulizia delle suddette griglie.

Il Gestore ha dichiarato di aver ottemperato.

8. Rifiuti -§3.2.6: Il G.I. chiede al Gestore di fornire copia del registro di carico e scarico del rifiuto EER 13.08.02*, dal 18/07/2024 al 02/08/2024.

Il Gestore ha dichiarato di aver ottemperato.

9. Rifiuti -§3.2.6: Il G.I. chiede al Gestore di fornire copia del registro di carico e scarico del rifiuto EER 161002 dal 22/07/2024 al 02/08/2024.

Il Gestore ha dichiarato di aver ottemperato.

10. Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti -§ 3.2.8: Il G.I. ha preso visione dei n. 3 serbatoi di plastica rinforzata in fibra di vetro del volume di 28 mc, (denominate 22a, 22b, 22c), che non risultano identificati nella planimetria vigente di riferimento. Il G.I. richiede al Gestore che venga aggiornata la planimetria con la denominazione dei n. 3 serbatoi in plastica.

Il Gestore ha dichiarato di aver ottemperato.

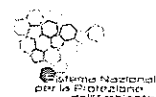
11. Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti -§ 3.2.8: Il G.I. ha verificato l'assenza di apposita cartellonistica e identificative ai sensi dell'All.LI del D.Lgs 81/08, all'ingresso delle zone con pericolo di esplosione. Il G.I. chiede al Gestore di collocare apposita cartellonistica identificative ai sensi dell'All.LI del D.Lgs 81/08, all'ingresso delle zone con pericolo di esplosione.

Il Gestore ha dichiarato di aver ottemperato.

3.2.2 Materie prime e consumo delle risorse

Il G.I. ha richiesto al Gestore preliminarmente di inviare un report relativo al consumo di materie prime dal 01/01/2025 al 30/11/2025 e copia di tutte le schede di sicurezza scritte in italiano. Il Gestore, con le pec del 12/12/2025 (acquisite al prot. Arpa Puglia n.75818-75820 del 17/12/2025) ha trasmesso quanto richiesto (all.2 – suball.18-19). Il G.I. prende atto di quanto inviato.

Il G.I. inoltre ha richiesto al Gestore di fornire i consumi energetici e di combustibile dal 01/01/2025 al 30/11/2025 e gli indicatori di prestazione relativi ad energia elettrica ed acqua ai soli manufatti zincati - attività IPPC (Milzinc) sempre in riferimento allo stesso periodo. Il Gestore, con pec del 12/12/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.75820 del 17/12/2025) ha inviato il prospetto dei consumi di energia elettrica mensili rilevati dalle fatture per le due società Milzinc S.r.l. e Milfer S.r.l. per il periodo 01/01/2025 – 30/11/2025 e quello dei consumi di gasolio e metano su base bimestrale sempre per lo stesso periodo ma non diviso per società (all.2 – suball.20). Ha poi inviato il dato degli indicatori di prestazione (all.2 – suball.21), periodo 01/01/2025 – 30/11/2025, consumo d'acqua per unità di prodotto pari a 0,0525 m3/ton e consumo di energia per unità di prodotto pari a 0,0593 MWh/ton. Il G.I. prende atto positivamente di quanto riscontrato dal Gestore.



Sempre preliminarmente il 03/12/2025 il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire una relazione in cui sia redatto un bilancio idrico ed in cui siano rendicontati l'effettivo riutilizzo delle acque meteoriche e la quantità di risorsa idrica emunta dal pozzo e prelevata dalla rete AQP dal 01/01/2025 al 30/11/2025 (all.12). Il Gestore, con pec del 12/12/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.75811 del 17/12/2025) ha inviato il prospetto richiesto (all.2 – suball.12). Il G.I. prende atto di quanto trasmesso dal Gestore.

In data 15/12/2026 il G.I. ha effettuato un sopralluogo prendendo come riferimento le tav.6 "Aree depositi di prodotti chimici, di materie prime, di contenitori vuoti- presidi ambientali" - Aprile 2022 e tav.9.1 rev.4 "Schema a blocchi dell'impianto di trattamento acque meteoriche con indicazione dei punti di generazione dei rifiuti, delle fonti di approvvigionamento e relativi scarichi – Settembre 2024.

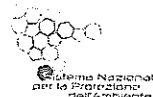
Il G.I. ha rilevato le letture del contatore di arrivo acqua da AQP, denominato "C4" (all. fotografico – foto n.18), all'ingresso dell'impianto e di n.2 contatori di sottrazione dell'acqua proveniente da AQP ed approvvigionata dalle abitazioni civili (contatori C5 – 1 e C5 – 2), insistenti all'interno del perimetro dell'impianto (all. fotografico – foto n.19). Inoltre, è stata rilevata la lettura dei contatori C5-3, C5-4, C9, C10, C11, e C12 oggetto degli interventi modifica non sostanziale (Prov. n.82 del 24/10/2023) (all. fotografico – foto n.21-22-23-24-25). Il G.I. relativamente al contatore C5-3, ed in difformità con quanto riportato nella tav.9.1 rev.4 -Settembre 2024, ha constatato la presenza di due contatori con stesso codice ma matricole diverse (all. fotografico – foto n.20-20bis).

Il Gestore in merito si è riservato di trasmettere apposita nota di chiarimenti. Il Gestore, con pec del 19/01/2026 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.3187 del 20/01/2026), ha specificato che: *"quello con matricola 2121019746 alimenta il serbatoio di accumulo in riserva S1 il quale alimenta i servizi igienici dei locali relativi ai magazzini e uffici Milzinc e Milfer, mentre il contatore con matricola 2121019747 alimenta la doccia lavaocchi posta sull'impianto di zincatura, l'uso industriale (contatore C5.4), i servizi igienici dell'impianto zincatura e ufficio pes.. La presenza di due contatori è dovuta ad una questione impiantistica di modifiche avvenute nel tempo. Per quanto esposto, considerando che i due contatori hanno la stessa fonte di approvvigionamento, AQP, abbiamo mantenuto la stessa nomenclatura dei contatori e vanno considerati come dato unico a fini del report AIA Milzinc-Milfer".* Il G.I. prende atto che ai fini del bilancio idrico la presenza di due contatori non cambia ma rileva una difformità tra quanto rappresentato il tav.9.1 e quanto riscontrato in campo. Il G.I. richiede al Gestore di modificare la tav.9.1, in sede di istanza di riesame, inserendo i due contatori rinominandoli C5-3a e C5-3b (**Condizione n.1 – par.4.3**).

Relativamente invece alla possibilità di prelievo da pozzo artesiano, il G.I. ha richiesto al Gestore lo stato autorizzativo del pozzo stesso e la motivazione dell'installazione di un contatore volumetrico nell'attuale situazione di impossibilità al prelievo. Il Gestore ha dichiarato di essere in attesa della voltura dell'autorizzazione vigente e si riserva di trasmettere la relativa richiesta. Il Gestore, con pec del 19/01/2026 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.3187 del 20/01/2026), ha inviato la richiesta di voltura dell'autorizzazione vigente con variazione d'uso del 22/04/2022 con evidenza di trasmissione all'A.C. (all.2 – suball.31). Il G.I. prende atto positivamente di quanto trasmesso ricordando al Gestore che fino a quando non sarà chiuso l'iter amministrativo in corso non potranno essere effettuati prelievi dal pozzo artesiano (**Condizione n.2 – par.4.3**).

Di seguito si riportano le letture rilevate:

CONTATORE	LETTURA (mc)
C4 (Contatore AQP)	5227
C5 - 1 (Contatore di sottrazione AQP Abitazione1)	1519
C5 – 2 (Contatore di sottrazione AQP Abitazione2)	1003
C5.3 (Contatore di sottrazione AQP per uso sanitario Opificio)	2512 - 364
C5.4 (Contatore di sottrazione AQP per uso Scrubber)	0
C9 (Contatore di prelievo dal Pozzo Artesiano)	2719
C10 (Contatore da Riserva S2 per uso irriguo)	0
C11 (Contatore da Riserva S2 per uso Industriale)	1
C12 (Contatore per uso Scrubber)	337



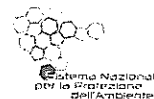
Il G.I. si è recato poi presso le seguenti aree di stoccaggio delle materie prime individuate in tav.6 - Aprile 2022 (**all. fotografico – foto n.60-61-62-63**) verificando la presenza di:

- area a80 - Filo cotto per aggancio manufatti;
- area a33 – Lega di alluminio al 5% (n.1 contenitore);
- area a34 – Bismuto (n.1 contenitore);
- area a35 – Stagno (nessun materiale presente) – Il Gestore ha dichiarato che il materiale non è mai stato utilizzato;
- area a36 – Polvere disossidante (n.4 sacchetti da 25kg);
- area a37 – Nichel in pastiglie (nessun materiale presente) - Il Gestore ha dichiarato che il materiale non è stato utilizzato nel corso del 2025;
- area a38 – Zinco solido SHG;
- area a39 – Zinco/Nichel in pani;
- area a40 – Zinco per emergenza;
- area a45 – Piombo (nessun materiale presente) – Il Gestore ha dichiarato che il materiale non viene più utilizzato.

Il G.I. si è recato quindi presso le seguenti aree di stoccaggio dei prodotti chimici e dei reagenti individuate in tav.6 - Aprile 2022 (**all. fotografico – foto n.64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78**) verificando la presenza di:

- area a44 – Adblue (n.1 cisternetta);
- area a56 – Olio motore per rabbocco automezzi esterni (nessun materiale presente);
- area a55 – Olio idraulico per carrelli elevatori (nessun materiale presente);
- area a43 – Antischiuma siliconico (n.4 cisternette da 25l);
- area a42 – Cloruro di zinco anidro (presenti invece n.7 contenitori vuoti, n.2 contenitori con un totale di 33 sacchetti da 25kg di Proflux) – il Gestore ha dichiarato che questo nuovo materiale è stato utilizzato per la prima volta nel corso del 2025 e che andrà a sostituire il cloruro di zinco anidro. In merito il Gestore ha dichiarato che non è stata prodotta alcuna comunicazione all'Autorità Componente, trattandosi di prodotto non pericoloso, e che verrà inserito nell'elenco delle materie prime nell'istanza di rinnovo.
- area a20 - Postazione doppia per deposito temporaneo di cisternette e/o fustini vuoti;
- area a41 – Fiore di calce idrata super ventilata (n.3 postazioni per un totale di 29 sacchetti da 25kg + n.1 contenitore con 5 sacchetti nella zona compressori);
- area a72 – Cisternetta da 1mc di additive MIX-2;
- area a71 – Cisternetta da 1mc di additive BT9;
- area a70 – Cisternetta da 1mc di MIX-OIL;
- area a69 – Blend-1B (nessun prodotto presente) – il Gestore ha dichiarato il prodotto non è stato utilizzato nel corso del 2025 e non sarà più utilizzato;
- area a68 – Cisternetta da 1mc di Fluid G35;
- area a67 – Reagente SGR/S (nessun prodotto presente) – il Gestore ha dichiarato che il prodotto è stato utilizzato nel corso del 2025 ma non sarà più utilizzato;
- area a66 – Cisternetta da 1mc di CF21C/CF21;
- area a65 – Cisternetta da 1mc di Acqua ossigenata;
- area a64 – Cisternetta da 1mc di soda caustica;
- area a63 – Cisternetta da 1mc di ammoniaca;
- area a59 – Cisternetta da 1mc di ammoniaca.
- area a58 – Reagente SRG/S (nessun prodotto presente) – il Gestore ha dichiarato che il prodotto è stato utilizzato nel corso del 2025 ma non sarà più utilizzato;
- area a57 – Cisternetta da 1mc di acqua ossigenata.

Il G.I. ha verificato che ogni area contenente prodotto liquido era provvista del relativo ed adeguato bacino di contenimento e che era presente il kit antisversamento. Nelle zone a65-a66-a70-a71-a63 il G.I. ha constatato la



presenza, sopra le cisternette in utilizzo, di cisternette vuote pronte per il ritiro. Il Gestore ha dichiarato che le cisternette vuote non in utilizzo verranno ritirate al più presto.

Il G.I. prende atto che nel corso del 2025 il Gestore ha utilizzato un nuovo prodotto (Proflux) senza alcuna comunicazione all'A.C. (**Non conformità n.2 – par.4.2**).

Il G.I. richiede al Gestore di modificare, in sede di istanza di riesame, le schede AIA relative alle materie prime utilizzate (**Condizione n.3 – par.4.3**).

Nel corso del sopralluogo il Gestore ha fornito e si è impegnato ad inviare: giacenza materie prime al 01/12/2025 e, relativamente alla variazione dell'utilizzo delle materie prime nel tempo, le analisi di processo del mese di Novembre 2025 e il contratto di consulenza con la società Zinchem S.r.l.. Con pec del 17/12/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.76257 del 2025), il Gestore ha trasmesso il report sul consumo di materie prime al 01/12/2025 (**all.2 – suball.25**) e il contratto di consulenza tecnica/chimica con la società Zinchem S.r.l. del 20/03/2024 (**all.2 – suball.27**), della durata di un anno con tacito rinnovo annuale, stipulato dal Gestore al fine di "bilanciare" il bagno di zincatura e risolvere eventuali problemi. Tale consulenza prevede anche analisi mensili del bagno zinco con le opportune correzioni da apportare e le analisi del pretrattamento chimico. A titolo di esempio il Gestore con la pec suddetta ha inviato le analisi del 20/11/2025 del bagno di zincatura e il documento di correzione decapaggi del 26/09/2025 corredato delle relative analisi (**all.2 – suball.26**). Il G.I. prende atto di quanto trasmesso dal Gestore.

3.2.3 Emissioni in atmosfera

Il G.I. ha richiesto al Gestore l'inoltro della documentazione inerente alla compilazione del CET per l'anno 2024. Il Gestore, con pec del 12/12/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.75811 del 17/12/2025) ha trasmesso la dichiarazione del 30/04/2025 di fine compilazione C.E.T. per l'anno 2024 (**all.2 – suball.11**).

Il G.I. ha preso atto dell'avvenuta comunicazione delle seguenti date di effettuazione degli autocontrolli per l'anno 2025:

- nota prot. Arpa n.32127 del 27/05/2025 per il giorno 19/06/2025 (Emissioni diffuse punti ED1 e ED2;
- nota prot. Arpa n.64463 del 28/10/2025 per i giorni 17-18-19/11/2025 (Emissioni diffuse punti ED1 e ED2, emissioni convogliate punti E1, E2, E3, E4, E5, E6).

Il G.I. ha evidenziato che il Provvedimento n.82 del 24/10/2023 di modifica sostanziale AIA, alla prescrizione n.7 stabilisce a partire da settembre 2023 un monitoraggio bimestrale al punto di emissione E3 e che al termine del primo anno di monitoraggio potrà essere valutata, su proposta del Gestore, la variazione della frequenza di monitoraggio bimestrale. Poiché non risultano arrivate altre comunicazioni di autocontrolli da effettuare relativamente al punto E3 oltre alla nota prot. Arpa n.64463 del 28/10/2025, sono stati richiesti al Gestore chiarimenti in merito e se ha proposto alla A.C. una modifica sulla frequenza di campionamento. Il Gestore si è riservato di trasmettere una nota di chiarimento. Il Gestore, con pec del 12/12/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.75806 del 17/12/2025), ha trasmesso la nota del 18/04/2025 (**all.2 – suball.5**) (con evidenza dell'invio all'A.C.) con i risultati della campagna di autocontrolli bimestrali sui punti E3-E6 in cui dichiara che per il 2025 effettuerà gli autocontrolli con frequenza annuale.

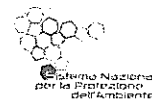
Il G.I. ha poi richiesto al Gestore di fornire la seguente documentazione:

- a) Autocontrolli delle emissioni diffuse punti ED1 e ED2 a partire dal 01/01/2025 sino ad oggi;
- b) Autocontrolli delle emissioni convogliate punti emissione E1, E2, E3 (modifica sostanziale), E4, E5, E6 (modifica sostanziale) effettuate a partire dal 01/01/2025 sino ad oggi;

Tutti i Rdp devono essere inviati con il rispettivo verbale di campionamento.

Il Gestore in data 03/12/2025 ha dichiarato di essere in attesa degli esiti analitici degli autocontrolli effettuati a Novembre 2025 e che procederà alla trasmissione degli stessi appena disponibili. Il Gestore, con pec del 12/12/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.75808 del 17/12/2025) ha inviato (**all.2 – suball.6a-6b**):

- Emissioni diffuse: ED1 Rdp n.25-170-9 del 24/06/2025 (campionamento il 19/06/2025) e Rdp n.25-321-72 del 03/12/2025 (campionamento il 17/11/2025, ED2 Rdp n.25-170-8 del 24/06/2025 (campionamento il 19/06/2025) e Rdp n.25-321-71 del 03/12/2025 (campionamento il 17/11/2025);



- Emissioni convogliate: E1 Rdp n.25-321-68 del 03/12/2025 (campionamento il 17/11/2025); E2 Rdp n.25-321-69 del 03/12/2025 (campionamento il 17/11/2025); E3 Rdp n.25-321-70 del 03/12/2025 (campionamento il 17/11/2025); E4 Rdp n.25-322-10 del 03/12/2025 (campionamento il 18/11/2025); E5 Rdp n.25-322-11 del 03/12/2025 (campionamento il 18/11/2025); E6 Rdp n.25-322-12 del 03/12/2025 (campionamento il 18/11/2025).

Il G.I. prende atto che relativamente alle emissioni convogliate tutti i Rdp sono stati trasmessi con i relativi verbali di campionamento e che sono stati utilizzati i set analitici previsti dal PMC. Non sono presenti non conformità. E' stata rispettata la frequenza di autocontrollo prevista dal PMC per il punti E1-E2-E4-E5-E6. Relativamente al punto E3, si evince che la frequenza è stata annuale. Poiché nella D.D. n.82 del 24/10/2023 al punto 7 è riportato. *"Relativamente alla modifica del PMeC del punto E3 a seguito dell'adeguamento tecnologico del forno di zincatura e essiccazione, a partire da settembre 2023, il Gestore dovrà effettuare un monitoraggio bimestrale per il primo anno sui parametri NOx, componenti gassosi del Cloro, Ammoniac: al termine di tale periodo il Gestore dovrà trasmettere i dati raccolti e, qualora ritenuto necessario in ragione dei valori registrati, dovrà contestualmente proporre un adeguato sistema di abbattimento. Inoltre al termine del primo anno di monitoraggio potrà essere valutata, su proposta del Gestore, la variazione della frequenza di monitoraggio bimestrale."*, il G.I. ha richiesto al Gestore se l'Autorità Competente ha autorizzato la frequenza annuale proposta. Il Gestore, con pec del 19/01/2026 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.3187 del 20/01/2026) ha dichiarato di non aver ricevuto alcuna risposta dall'A.C.

Per il punto di emissione E3 dunque non è stata rispettata la frequenza prevista dal provvedimento autorizzativo della Provincia di Brindisi n.82 del 24/10/2023 utilizzando una frequenza ad oggi non approvata dall'A.C. (**Non conformità n.3 – par.4.2**).

Il G.I. prende che relativamente alle emissioni diffuse tutti i Rdp sono corredati dei relativi verbali di campionamento, che è stata rispettata la frequenza prevista dal PMC ma che i Rdp risultano privi di un giudizio di conformità. Durante lo svolgimento del controllo ordinario del 09/01/2026, il G.I. ha preso atto che i suddetti rapporti di prova erano stati inviati dal Gestore con le note del 07/07/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.41130 del 07/07/2025) e del 04/12/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.74244) del 10/12/2025 ed ha chiesto al Gestore di ritrasmettere i rapporti completi del giudizio. Il Gestore, con pec del 19/01/2026 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.3187 del 20/01/2026) ha inviato (**all.2 – suball.41**):

- ED2: Rdp n.25-170-68 del 15/01/2026 in sostituzione del n.25-170-8 e Rdp n.25-321-122 del 15/01/2026 in sostituzione del n.25-321-71;
- ED1: Rdp n.25-170-69 del 15/01/2026 in sostituzione del n.25-170-9 e Rdp n.25-321-123 del 15/01/2026 in sostituzione del 25-321-72.

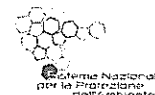
Il G.I. prende atto positivamente che tutti i rapporti di prova revisionati risultano completi di giudizio di conformità e raccomanda al Gestore la trasmissione in futuro dei Rdp completi di tale giudizio (**Azione di miglioramento n.4 – par.4.3**).

Durante il sopralluogo del 15/12/2025 Il G.I. ha preso visione dei punti di emissione convogliata E1-E2-E3-E4-E5-E6, verificando la presenza di un'adeguata cartellonistica (**all. fotografico – foto n.79-80-81-82-83**) con l'indicazione dei rispettivi punti di emissione.

Relativamente ai punti di emissioni diffuse ED1-ED2 il G.I. ha invece verificato l'assenza di qualsiasi tipologia di cartellonistica. Il Gestore ha dichiarato che provvederà ad installare opportuna cartellonistica e ne invierà evidenza. Con pec del 19/01/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.3187 del 20/01/2026), il Gestore ha inviato evidenza fotografica dell'apposizione della stessa nei punti previsti dalla tav.7 –Aprile 2022 (**all.2 – suball.34**).

3.2.4 Gestione acque meteoriche e scarichi idrici

Il G.I. ha preliminarmente in data 03/12/2025 richiesto al Gestore di fornire documentazione circa gli autocontrolli previsti dal PMC sugli scarichi idrici dal 01/01/2025 al 30/11/2025. Il Gestore ha dichiarato di essere in attesa degli esiti analitici degli autocontrolli effettuati a Novembre 2025 e che procederà alla trasmissione degli stessi appena disponibili. Con pec del 12/12/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.75808 del 17/12/2025) ha poi inviato (**all.2 – suball.6c**):



- Scarico depuratore SC2: Rdp n.25-170-10 del 04/07/2025 (campionamento il 19/06/2025), Rdp n.25-323-63 del 25/11/2025 (campionamento il 19/11/2025).

Il G.I. prende atto che per tutti i Rdp sono stati trasmessi i relativi verbali di campionamento e che relativamente allo scarico del depuratore SC2 è stata rispettata la frequenza semestrale di autocontrollo prevista dal PMC. Il Rdp n.25-323-63 del 25/11/2025 risulta però non conforme con superamenti dei valori limite stabiliti dalla Tabella 4 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 per lo scarico sul suolo per i parametri: pH, Alluminio, Manganese, Selenio e Zinco (**Non conformità n.4 – par.4.2**).

Il G.I. rispetto alla suddetta non conformità ha richiesto al Gestore evidenza della comunicazione immediata relativa a tale superamento. Il Gestore, con pec del 19/01/2026 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.3187), ha dichiarato: *“per il superamento dei limiti rif. Tab.4 il Gestore dichiara che non è stata fatta comunicazione immediata in quanto il superamento è stato rilevato all'atto della trasmissione del Rdp per la visita ispettiva.”*

Il G.I. richiede all'A.C. di poter inserire all'interno del riesame AIA una prescrizione *“che obblighi il Gestore a comunicare all'A.C. e ad Arpa Puglia immediatamente e contestualmente alla trasmissione degli esiti analitici degli autocontrolli effettuati, eventuali non conformità specificando anche le conseguenti azioni intraprese a tutela dell'ambiente (Proposta di modifica AIA n.1 – par.4.4).*

In data 15/12/2025 il G.I. ha effettuato un sopralluogo prendendo come riferimento la tav.9.1 rev.4 “Schema a blocchi dell'impianto di trattamento acque meteoriche con indicazione dei punti di generazione dei rifiuti, delle fonti di approvvigionamento e relativi scarichi – Settembre 2024.

Il G.I. ha verificato la rispondenza dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche allo schema a blocchi alle planimetrie di riferimento e a quanto già descritto nel corso del C.O. AIA 2024.

Il G.I. ha preso visione della griglia di raccolta acque in prossimità dell'impianto che risulta in buono stato di conservazione e pulizia (**all. fotografico – foto n.1-2**) e del pozzetto grigliato di raccolta acque meteoriche. Di qui le acque, dopo la “grigliatura meccanica”, confluiscono nel pozzetto scolmatore da cui le acque di prima pioggia giungono nella “vasca di accumulo acqua di prima pioggia da 130 mc”. Le acque di seconda pioggia confluiscono invece in una vasca di “dissabbiatura” e “disoleatura” e, successivamente, attraversano un “filtro a coalescenza” prima di giungere nel “pozzetto sfioratore”, all'interno del quale arrivano n.2 condotte con installati n.2 contatori denominati “C1 – 1” e “C1 – 2”, di cui il G.I. ha rilevato le letture (**all. fotografico – foto n.3-4**).

Dal pozzetto sfioratore (**all. fotografico – foto n.5**) l'acqua meteorica è diretta dapprima in trincea drenante e l'eventuale surplus è diretto, per troppo pieno, ai n.2 pozzi disperdenti verticali.

Il G.I. ha rilevato la lettura del contatore “C6” sulla condotta di convogliamento delle acque ai pozzi disperdenti (**all. fotografico – foto n.6**).

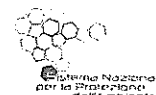
Le acque di prima pioggia, dopo l'accumulo in vasca da 130 mc, attraversano “l'impianto di trattamento chimico fisico” e il “filtro pressa” per poi giungere nella vasca “acqua di prima pioggia trattata per il recupero”, da cui vengono prelevate a mezzo pompa per le esigenze di processo. Il G.I. ha rilevato la lettura del contatore “C2” (**all. fotografico – foto n.7**) delle acque in ingresso all'impianto di trattamento chimico fisico e del contatore “C3” (**all. fotografico – foto n.8**) installato sulla condotta in uscita dell'acqua di prima pioggia trattata e diretta all'impianto di zincatura.

L'eccesso di acqua di prima pioggia trattata viene scaricata per troppo pieno all'interno del pozzetto sfioratore, mescolandosi con le acque di seconda pioggia prima di essere diretta in trincea drenante o ai pozzi disperdenti.

Il Gestore dichiara che lo scarico per troppo pieno all'interno del pozzetto sfioratore avviene manualmente per il tramite di apposite manopole.

Il G.I. ha quindi rilevato la lettura del contatore “C7” (**all. fotografico – foto n.9**), contatore di 2° pioggia trattata e riutilizzata per uso irriguo e del contatore “C8”, (**all. fotografico – foto n.10**) contatore di 1° pioggia trattata e riutilizzata per uso Industriale. Di seguito si riportano le letture rilevate.

CONTATORE	LETTURA (mc)
C1 – 1 (2° Pioggia Trattata e Scaricata)	6000
C1 – 2 (2° Pioggia Trattata e Scaricata)	6577



C2 (1° Pioggia da Trattare)	11463
C3 (1° Pioggia Trattata)	3054
C6 (Contatore di 1° e 2° Pioggia Trattate e scaricata nei fori disperdenti)	4591
C7 (Contatore di 2° Pioggia Trattata e Riutilizzata per uso Irriguo)	0
C8 (Contatore di 1° Pioggia Trattata e Riutilizzata per uso Industriale)	610

Il G.I. ha constatato che il livello di acqua all'interno delle vasche di raccolta facenti parte dell'impianto di trattamento suddetto, risultava alto (**all. fotografico – foto n.11-12-13**), tale da non consentire allo stesso di poter funzionare correttamente in caso di pioggia. Inoltre affianco all'impianto era presente un nuovo impianto di trattamento.

Il Gestore ha dichiarato che l'impianto di trattamento risultava fermo e lo scarico bloccato in conseguenza di un superamento rilevato. In merito a questo argomento e alla presenza del nuovo impianto di trattamento, il Gestore si è riservato di trasmettere apposite note di chiarimento. Il Gestore, con pec del 19/01/2026 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.3187 del 20/01/2026) ha dichiarato che: *“Relativamente al livello di riempimento dell'impianto di trattamento, come già dichiarato durante il sopralluogo, al momento della trasmissione dei Rdp nell'ambito delle acquisizioni documentali per il controllo ARPA del 03/12/2025 è stato rilevato dall'esame del Rdp_25-323-63_Milzinc_251119_Milzinc_tab4 il superamento dei limiti (come già esposto nella nostra pec del 12/01/2025); lo scarico è stato quindi chiuso e le acque trattate sono state accumulate nella vasca destinata al riutilizzo. Successivamente in data 16/12/2025, è stato effettuato il campionamento delle acque oggetto del superamento dei limiti per il successivo smaltimento, avvenuto in data 14/01/2026. Con riferimento all'impianto, successivamente all'avvenuto riscontro del superamento, è stata eseguita la manutenzione dello stesso ed è stato effettuato un nuovo campionamento per verificarne la funzionalità. I valori riscontrati, sono corrispondenti ai limiti previsti dalla tab.4 e, pertanto, l'impianto è stato rimesso in marcia in data 23/12/2025. Per quanto concerne il nuovo impianto di trattamento, come rilevato e dichiarato in sede di sopralluogo, l'impianto sarà destinato a sostituire quello esistente. Sarà trasmessa la dovuta comunicazione della data di messa in esercizio. Attualmente l'impianto è ancora in fase di ultimazione del montaggio, non è attivo, come riportato dalla cartellonistica in sito; sarà prima messo alla prova per verificarne il funzionamento.”*. Il G.I. ha quindi richiesto al Gestore evidenza della comunicazione di chiusura dello scarico, la trasmissione delle letture dei contatori al momento della chiusura ed evidenza dello smaltimento come rifiuto liquido almeno dell'acqua di prima pioggia, vista l'impossibilità di trattamento e scarico. Il Gestore, con pec del 19/01/2026 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.3187 del 20/01/2026), ha dichiarato che: *“per il superamento dei limiti il Gestore comunica che la comunicazione di chiusura dello scarico è la stessa pec del 12/12/2025 – che ha rilevato le letture dei contatori fotograficamente ma non comunicate.”*. Relativamente allo smaltimento, sempre con la pec suddetta, il Gestore ha inviato (**all.2 – suball.47**): Rdp di caratterizzazione del rifiuto n.25-350-46 del 08/01/2026 (campionamento il 16/12/2025 da vasca di accumulo riutilizzo), FIR BJYSM002258JP del 31/12/2025 (smaltimento di 13960 kg), stralcio del registro di c/s e precisamente operazioni di carico n.8/2026 e scarico n.9/2026 del 14/01/2026 e le autorizzazioni del trasportatore e dell'impianto di destino. Il G.I. ha preso atto di quanto trasmesso dal Gestore. Il G.I. inoltre, durante lo svolgimento del controllo ordinario del 09/01/2026, ha chiesto al Gestore se lo scarico risultava ancora bloccato, vista anche l'impossibilità del personale Arpa in data 16/12/2025 di procedere al campionamento e quando conta di riaprirlo. Il Gestore ha dichiarato che in data 16/12/2025 è stato effettuato un nuovo autocontrollo sul punto di scarico SC2, non rilevando alcun superamento. Lo scarico è stato riattivato in data 23/12/2025. Il G.I. ha richiesto la trasmissione del relativo Rdp compreso di verbale di campionamento. Il Gestore, con pec del 19/01/2026 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.3187 del 20/01/2026), ha inviato il Rdp n.25-350-6 del 23/12/2025 (campionamento il 16/12/2025 (**all.2 – suball.48**)). Il G.I. prede atto che dal Rdp trasmesso non risulta alcuna non conformità.

Il G.I. ha successivamente verificato a campione le griglie di raccolta delle acque meteoriche presenti sui piazzali dell'impianto. Le griglie ispezionate, tutte amovibili, risultavano vuote e in discreto stato di pulizia e manutenzione.

Il G.I. ha preso atto che il fango risultante dal trattamento delle acque meteoriche viene inviato dal sedimentatore ad un serbatoio di accumulo con bacino di contenimento, installato in prossimità dell'impianto stesso (**all. fotografico –**

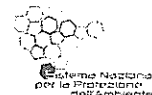


foto n.15) e da qui, a seguito dell'attivazione di apposito livellostato, il fango viene inviato ad una filtropressa da cui viene scaricato nel cassone di contenimento, EER 19.08.14 (all. fotografico – foto n.16).

Su richiesta del G.I., il Gestore ha dichiarato che l'acqua meteorica accumulatasi all'interno del bacino di contenimento del serbatoio di accumulo fanghi viene scaricata all'interno della vasca di raccolta acque meteoriche a monte dell'impianto di trattamento, a mezzo apposita tubazione con valvola di intercettazione (all. fotografico – foto n.17). L'acqua in uscita dal filtro pressa viene invece raccolta in due pozzetti e rilanciata a monte dell'impianto di trattamento. Il Gestore ha dichiarato, inoltre, che l'unico deposito temporaneo di rifiuti presente nell'area dell'impianto di trattamento acque è quello relativo al EER 19.08.14.

Nell'ambito del presente controllo ordinario, dopo un mancato campionamento in data 16/12/2025 (all.1 – suball.8) in data 12/01/2026 è stato eseguito dal personale di Arpa Puglia DAP Brindisi il campionamento delle acque di scarico dal depuratore SC2 (all.1 – suball.11). Con il presente RIA si trasmettono gli esiti analitici Rdp n.BR160_2026 (all.3 – suball.1) del campione su citato che evidenziano una non conformità per superamenti rispetto ai limiti autorizzativi previsti (tab.4 All.5, P.Terza, D.Lgs n. 152/06) delle concentrazioni di PH, alluminio, manganese e zinco. (Non conformità n.5 – par.4.2).

3.2.5 Suolo e sottosuolo

Il G.I. ha preliminarmente in data 03/12/2025 richiesto al Gestore di fornire documentazione circa gli autocontrolli previsti dal PMC sulle acque di falda dal 01/01/2025 al 30/11/2025. Il Gestore ha dichiarato di essere in attesa degli esiti analitici degli autocontrolli effettuati a Novembre 2025 e che procederà alla trasmissione degli stessi appena disponibili. Con pec del 12/12/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.75808 del 17/12/2025) ha poi inviato (all.2 – suball.6c):

- PZ-01-M: Rdp n.25-323-89 del 03/12/2025 (campionamento il 19/11/2025);
- PZ-02-V: Rdp n.25-323-94 del 03/12/2025 (campionamento il 19/11/2025).

Il G.I. prende atto che i Rdp sono stati trasmessi con i relativi verbali di campionamento, che è stata rispettata la frequenza annuale di autocontrollo prevista dal PMC e che entrambi i campioni risultano conformi ai limiti autorizzativi previsti.

Nell'ambito del presente controllo ordinario, in data 15/12/2025 è stato eseguito dal personale di Arpa Puglia DAP Brindisi il campionamento delle acque di falda dai due pozzi PZ-01-M e PZ-01-V (all.1 – suball.5-6-7). Con il presente RIA si trasmettono gli esiti analitici Rdp n.BR23286_2025, LE23286_2025, BR23287_2025 e LE23287_2025 (all.3 – suball.2-3-4-5) dei campioni su citati che non evidenziano superamenti dei valori limite prescritti.

3.2.6 Rifiuti

Il G.I., preliminarmente in data 03/12/2025 ha richiesto al Gestore un report suddiviso per rifiuti prodotti pericolosi e non pericolosi dal 01/01/2025 al 30/11/2025 (all.17). Il Gestore, con pec del 12/12/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.75817 del 17/12/2025) ha inviato per ognuna delle due società Milzinc S.r.l. e Milfer S.r.l. un report suddiviso tra pericolosi e non pericolosi di rifiuti prodotti dal 01/01/2025 al 30/11/2025 (all.2 – suball.17).

In data 15/12/2025 il G.I. ha effettuato un sopralluogo avendo come riferimento la tav.11 rev.1 "Depositi temporanei rifiuti - punti di raccolta primari dei rifiuti" – Settembre 2024.

Su dichiarazione del Gestore i rifiuti prodotti vengono gestiti esclusivamente in regime di deposito temporaneo ai sensi dell'art. 185-bis del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., seguendo l'apposito "Manuale operativo per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti" rev.01/Agosto 2022.

Il G.I. si è recato presso i box dedicati al deposito temporaneo di rifiuti.

Il G.I. ha verificato che all'interno del box n.27a dedicato ai rifiuti non pericolosi erano presenti:

- n.11 pezzi di rifiuto solido di Zinco (Matte) codice EER 11.05.01 (all. fotografico – foto n.44-45);
- n.10 big bag contenenti il rifiuto EER 11.05.02 (all. fotografico – foto n.46-47-48);
- n.1 fusto in plastica contenente il rifiuto EER 19.08.14 (rifiuto da pulizia griglie acque meteo) (all. fotografico – foto n.49);



- n.1 fusto in plastica contenente il rifiuto EER 19.08.14 (rifiuto da filtro pressa) (all. fotografico – foto n.50);
- n.1 fusto in plastica contenente il rifiuto EER 08.03.18 (all. fotografico – foto n.51).

Il G.I. ha verificato che all'interno del box n.27b dedicato al deposito temporaneo di rifiuti pericolosi erano presenti:

- n.1 fusto in plastica contenente il rifiuto EER 15.01.11*;
- n.5 fusti in plastica contenenti il rifiuto EER 11.01.09*;
- n.2 big bag contenenti il rifiuto EER 11.05.03* (all. fotografico – foto n.52-53);
- n.1 fusto in plastica contenente il rifiuto EER 13.02.08* (all. fotografico – foto n.54);
- n.1 fusto in plastica contenente il rifiuto EER 15.02.02*.

Il G.I. ha verificato che all'interno del box n.38 dedicato al deposito temporaneo di Rifiuti Non pericolosi erano presenti:

- n.1 contenitore vuoto relativo al rifiuto EER 12.01.01 (all. fotografico – foto n.55).

Il G.I. ha verificato che nelle aree identificate al n.39 dedicate al deposito temporaneo di materiale ferroso inutilizzato codice EER 17.04.05 erano presenti:

- n.1 scarrabile coperto da una tettoia mobile (all. fotografico – foto n.56);
- n.2 contenitori in ferro vuoti posti su una pedana in legno e sotto tettoia mobile (all. fotografico – foto n.57);
- n.1 pedana in legno sotto tettoia mobile con presenza di residui metallici proveniente da lavorazioni di giornata (all. fotografico – foto n.58).

Il G.I. ha verificato che all'interno del box n.57 dedicato al deposito temporaneo di Rifiuti Non pericolosi Riciclabili erano presenti (all. fotografico – foto n.59):

- n.1 contenitore in plastica contenente il rifiuto EER 15.01.01 vuoto;
- n.1 contenitore in plastica contenente il rifiuto EER 15.01.02 vuoto;
- n.1 contenitore in plastica contenente il rifiuto EER 15.01.03 vuoto;
- n.1 contenitore in plastica contenente il rifiuto EER 15.01.06 vuoto.

Il G.I. ha verificato che tutti i box visionati erano dotati di chiusura e che, come da prescrizione n.9 del Provv. n.82 del 24/10/2023, tutti i rifiuti erano collocati sotto tettoia al chiuso e i rifiuti liquidi erano posti su adeguati bacini di contenimento.

Il G.I. ha constatato che i contenitori erano provvisti di etichetta indicante il codice EER.

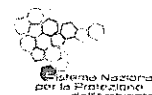
Il G.I. ha verificato che erano presenti n.2 box n.43 contenenti i kit antinquinamento.

Il G.I. ha richiesto al Gestore chiarimenti in merito alla prescrizione n.14. del Provv. n.82 del 24/10/2023. Il Gestore ha dichiarato che l'opificio non produce sottoprodotti, e che le ceneri di zinco costituiscono rifiuto avente codice EER 11.05.02.

Nel corso del sopralluogo il Gestore ha fornito e si è impegnato ad inviare su richiesta del G.I.:

- Giacenza rifiuti alla data del 13/12/2025;
- Relativamente al rifiuto con codice EER 11.05.02 "Ceneri di zinco": scarico n.155/2025 del 08/10/2025 e carico n.105-112-114-122-126-133-135-148-152/2025 relativo al FIR n.RGCNM000009WV del 08/10/2025. In particolare copia del FIR, copia delle pagine del registro di carico e scarico, autorizzazione dell'impianto di destinazione del rifiuto, iscrizione dell'albo gestori ambientali della ditta di trasporto del rifiuto e omologa;
- Relativamente al rifiuto con codice EER 11.01.05* "Acidi di decappaggio": scarico n.164/2025 del 10/10/2025 e carico n.163/2025 relativo al FIR n.RGCNM000010HG del 10/10/2025. In particolare copia del FIR, copia delle pagine del registro di carico e scarico, autorizzazione dell'impianto di destinazione del rifiuto, iscrizione dell'albo gestori ambientali della ditta di trasporto del rifiuto, il rapporto di prova della caratterizzazione del rifiuto, bolla di conferimento del rifiuto, scheda descrittiva rifiuto.

Con pec del 17/12/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.76257 del 2025) il Gestore ha trasmesso la documentazione richiesta (all.2 – suball.22-23-24). Il G.I. ha preso atto di quanto inviato dal Gestore non rilevando criticità in merito.



3.2.7 Rumore e verifiche radiometriche

Il Gestore con nota prot. Arpa n.25975 del 02/05/2025 ha trasmesso copia del Report per la matrice "rumore" in relazione all'autocontrollo eseguito nel dicembre 2024 in ottemperanza a quanto disposto dal PMC. Dall'esame dello stesso si ravvisa che non presenta vizi di forma procedurali e che non si evidenzia la sussistenza di superamenti.

Il G.I. ha evidenziato che data la sussistenza di un procedimento di risanamento acustico in particolare in riferimento al sito di misura S8 dal report sarebbe stato opportuno evincere lo stato di marcia dell'impianto al momento dell'esecuzione dell'autocontrollo. Pertanto ha richiesto al Gestore se sia possibile desumere dai report aziendali, ora per allora, tale informazione. Il G.I. ha evidenziato inoltre, data la sussistenza della suddetta criticità, la necessità che il prossimo report riporti l'effettivo stato di marcia degli impianti. Il Gestore in merito ha dichiarato che fornirà documentazione relativa allo stato di marcia dell'impianto, con particolare riferimento alle sorgenti sonore interessate al punto di misura S8, in relazione al giorno di esecuzione dell'autocontrollo. Il G.I. ha richiesto al Gestore di estendere detta ricerca anche ai due mesi antecedenti e successivi alla data dell'autocontrollo al fine di poter valutare l'effettivo stato di marcia dell'impianto nel giorno di esecuzione dell'indagine fonometrica. Il Gestore con pec del 19/01/2026 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.3187 del 20/01/2026) ha dichiarato che relativamente all'autocontrollo acustico effettuato in data 19/12/2024, l'impianto era in marcia ed ha regime e che erano in esercizio tutte le macchine e le attrezzature individuate come sorgenti acustiche. Sempre con la suddetta pec il Gestore ha poi inviato i rapporti di lavoro della zincatura relativi alla data del monitoraggio, a due mesi prima e a due mesi dopo (**all.2 – suball.35**). Il G.I. prende atto di quanto trasmesso rilevando che i tre report effettivamente evidenziano una linearità nella produzione giornaliera e pertanto si ritiene che la produzione dello stabilimento, nel giorno di esecuzione dell'autocontrollo, potesse essere effettivamente rappresentativa della produzione del Gestore. Il G.I. richiede all'A.C. di prescrivere, in sede di riesame, che per in occasione delle indagini fonometriche, il Gestore fornisca opportuni report che evidenzino l'effettivo stato di marcia degli impianti durante l'autocontrollo. (**Proposta di modifica AIA n.2 – par.4.4**)

Il G.I. ha richiesto al Gestore se, in seguito al parere espresso da Arpa prot.71666 del 27/11/2025 in relazione al procedimento di Risanamento Acustico avviato presso l'Amministrazione Comunale di Ostuni, siano giunti ulteriori riscontri da parte della A.C. Il Gestore ha riferito di non aver ricevuto ulteriori comunicazioni da parte della A.C.

Il G.I., preso atto che il Gestore nella propria proposta di Piano di Risanamento Acustico, prevedeva un crono programma di interventi da attuarsi entro dicembre 2024, ha richiesto di comunicare quali di questi siano stati effettivamente realizzati fornendone opportuna evidenza. Il Gestore con pec del 19/01/2026 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.3187 del 20/01/2026) ha dichiarato che relativamente al piano di risanamento acustico, oltre agli interventi effettuati nel 2018, non sono stati effettuati ulteriori interventi.

3.2.8 Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti

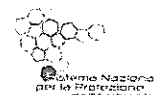
In merito al rispetto degli obblighi di cui al Capo I e al Capo II, Titolo IX del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire la valutazione del rischio aggiornata relativamente alla:

- 1) Protezione da agenti chimici;
- 2) Protezione da Agenti cancerogeni e mutageni.

Il Gestore, con pec del 12/12/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.75809 del 17/12/2025), ha trasmesso la valutazione del rischio connesso all'esposizione agli agenti chimici elaborata nel DVR ed.1 rev.0 del 07/01/2021 (**all.2 – suball.8**) mentre relativamente al rischio cancerogeno e mutageno nella nota del 12/12/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.75803 del 17/12/2025) ha dichiarato che i dipendenti non sono esposti a questo specifico rischio in quanto nessuno degli agenti chimici utilizzati/manipolati, così come indicato nelle schede di sicurezza delle suddette sostanze, non sono evidenziate fasi di rischio relative alla provocazione del cancro e alle alterazioni genetiche. Il G.I. prende atto di quanto inviato e dichiarato dal Gestore.

Su richiesta del G.I., il Gestore si è impegnato ad inviare le istruzioni operative aggiornate dirette ai lavoratori per le seguenti fasi dell'attività (**all.9**):

- Sgrassaggio;
- Decapaggio;



- Flussaggio;
- Essiccazione;
- Zincatura;
- Raffreddamento.

Il Gestore, con pec del 12/12/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.75809 del 17/12/2025), ha trasmesso le procedure operative rev.01 del 28/02/2017 relative alle suddette fasi (**all.2 – suball.9**). Il G.I. prende atto di quanto inviato del Gestore.

Il G.I. ha poi richiesto al Gestore di fornire copia delle verifiche in corso di validità di cui al DPR 462/01 e DM 11/04/2011 dei seguenti impianti e attrezzature di lavoro:

1. verbali di verifica degli impianti di messa a terra;
2. verbali di verifica delle installazioni elettriche nei luoghi con pericoli di esplosione;
3. verbali di verifica degli apparecchi di sollevamento (con elenco degli apparecchi presenti in stabilimento);
4. verbali di verifica degli apparecchi a pressione (con elenco degli apparecchi presenti in stabilimento);
5. valutazione aggiornata del rischio da fulminazione secondo la norma CEI 81-10 e smi;
6. documento di valutazione del rischio aggiornato per atmosfere esplosive di cui al D. Lgs. 81/08.

Il Gestore, con pec del 12/12/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.75815 del 17/12/2025), ha trasmesso (**all.2 – suball.15**):

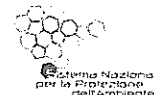
- verbale n.2421 del 11/06/2024 di verifica della messa a terra degli impianti elettrici d.p.r. 462/01 della Milzinc S.r.l.;
- verbale n.2422 del 11/06/2024 di verifica della messa a terra degli impianti elettrici d.p.r. 462/01 della Milfer S.r.l.;
- elenco apparecchi di sollevamento della Milzinc S.r.l. con data dell'ultima verifica periodica;
- verbali verifiche periodiche apparecchi di sollevamento Milzinc S.r.l.;
- verbali verifiche periodiche apparecchi di sollevamento Milfer S.r.l.;
- elenco apparecchi a pressione della Milzinc S.r.l. con le date delle verifiche effettuate e le scadenze;
- verbali verifiche di funzionamento apparecchi a pressione della Milzinc S.r.l.;
- dichiarazione di messa in funzione apparecchio a pressione della Milfer S.r.l.;
- relazione tecnica protezione contro fulmini di strutture metalliche del 27/02/2020;
- relazione su classificazione preliminare delle aree a rischio esplosione su impianto di zincatura a caldo installato presso la ditta Milzinc S.r.l. del Novembre 2022.

Con la pec del 12/12/2025 (acquisita al prot. Arpa n.75803 del 17/12/2025), il Gestore ha poi dichiarato che, relativamente alla richiesta dei verbali di verifica delle installazioni elettriche nei luoghi con pericoli di esplosione, da conclusioni della relazione sulla classificazione preliminare delle aree a rischio esplosione su impianto di zincatura a caldo non risulta necessaria la realizzazione di un impianto specifico per luoghi a rischio esplosione.

Il G.I. prende atto positivamente di quanto dichiarato, mentre relativamente a quanto inviato dal Gestore, rileva che non sono presenti gli elenchi delle apparecchi di sollevamento e a pressione della Milfer S.r.l. e che l'apparecchio di sollevamento matricola n.08/2/00076BR non è presente nell'elenco degli apparecchi di sollevamento della Milzinc S.r.l.. Il G.I. richiede quindi l'integrazione e revisione della documentazione trasmessa (**Condizione n.5 – par.4.3**).

Il G.I. ha altresì richiesto al Gestore di fornire la relazione aggiornata di assoggettabilità o meno dell'impianto al D.Lgs. 105/2015. Il Gestore, con pec del 12/12/2025 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.75817 del 17/12/2025), ha inviato la relazione richiesta ed.01 rev.00 del 04/12/2023 (**all.2 – suball.16**). Il G.I. prende atto di quanto trasmesso.

Relativamente alla manutenzione di apparecchiature e impianti (prescr. 3.36 e 3.15 all. 1 al Prov. AIA n.45/2016), il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire copia del registro delle attività per l'anno 2025 fino al 30/11/2025 relativamente alla sezione delle manutenzioni. Il Gestore ha dichiarato che verranno trasmessi due distinti registri relativamente ad ognuna delle società. Con pec del 12/12/2025 (acquisita al prot. Arpa n.75803 del 17/12/2025), il Gestore ha però poi chiarito che ad oggi il registro delle attività risulta essere unico per le due società ed ha trasmesso dichiarazione firmata con pec del 12/12/2025 (acquisita al prot. Arpa n.75814 del 17/12/2025). Con la stessa pec il Gestore ha poi



inviato i registri delle attività giornaliere, settimanali, mensili e trimestrali dal 01/01/2025 al 30/11/2025 (**all.2 – suball.14**). Il G.I. prende atto di quanto dichiarato e trasmesso dal Gestore.

In data 15/12/2025 il G.I. ha effettuato un sopralluogo avendo come riferimento tav.3 “Planimetria generale stabilimento” – Dicembre 2014 e tav.5 rev.7 “Macchine e impianti - processi di zincatura e di carpenteria - aree esterne per utilizzo vario” - Settembre 2024.

Il G.I. ha ispezionato le parti esterne all’impianto riscontrando un buono stato generale di manutenzione del piazzale, pur constatando la presenza di alcuni punti specifici (in particolare nella zona tra il capannone e l’impianto di trattamento acque meteo) in cui l’impermeabilità dello stesso risultava compromessa (**all. fotografico – foto n.26**) e la presenza di materiale ferroso grezzo finito e da lavorare, disposto lungo il perimetro dell’opificio, nei pressi dell’area dell’impianto di trattamento acque e sul piazzale sul lato destro del capannone di zincatura (**all. fotografico – foto n.27-28-29-30-31-32**). Relativamente ai punti in cui si è constatata compromessa l’impermeabilità del piazzale il Gestore, con pec del 19/01/2026 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.3187 del 20/01/2026), ha dichiarato che *“alla prossima prima manutenzione con viabilità dei piazzali libera effettuerà gli opportuni interventi per il ripristino”*. Il G.I. richiede al Gestore effettuare i necessari interventi di manutenzione per il ripristino dell’impermeabilità del piazzale nel minor tempo possibile e di trasmetterne evidenza (**Condizione n.6 – par.4.3**).

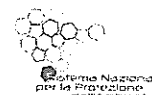
In considerazione dei superamenti dei limiti di concentrazione autorizzati per una serie di parametri tra cui metalli come Alluminio, Manganese e Zinco rilevati sia dal Gestore che dal personale di Arpa Puglia nei campioni di acqua di scarico dal depuratore a servizio delle acque meteoriche (SC2), si propone all’A.C. di valutare l’inserimento, nell’ambito del riesame AIA, di una prescrizione che obblighi il Gestore a stoccare materiale grezzo da lavorare o finito sotto opportuna copertura, in maniera tale da evitare l’eventuale dilavamento di inquinanti (**Proposta di modifica AIA n.3 – par.4.4**).

Sempre durante il sopralluogo del 15/12/2025, nel piazzale attiguo all’impianto di trattamento il G.I. ha constatato che parte della recinzione dell’azienda risultava divelta con la creazione di un varco verso l’esterno e con la presenza di materiale edile stoccato (**all. fotografico – foto n.14**). Il G.I. ha chiesto spiegazioni al Gestore, il quale in merito ha dichiarato che la recinzione è stata aperta in data 14/12/2025 al fine di poter scaricare materiale edile per la costruzione dell’immobile di proprietà dello stesso Angelo Milone attiguo allo stabilimento e che sarà ripristinata al termine della lavorazione. Il G.I. ha richiesto al Gestore evidenza di eventuali comunicazioni a riguardo effettuate all’Autorità Competente ma il Gestore ha dichiarato che non è stata fatta alcuna comunicazione. Il G.I. rileva che il Gestore ha effettuato una variazione del layout dell’impianto senza opportuna comunicazione all’A.C. (**Non conformità n.6 – par.4.2**).

Il G.I. ha visionato poi la griglia identificata al punto n.63 rappresentato in Tav.5 rev.7 - Settembre 2024, denominata “griglia per residui di acqua industriale” verificandone lo stato di pulizia. Il G.I. ha constatato che il pozzetto delle dimensioni di circa 1 mc a servizio della griglia suddetta, risultava quasi vuoto (**all. fotografico – foto n.33-34**). Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire documentazione attestante lo smaltimento del suddetto rifiuto nel corso del 2025. Il Gestore, con pec del 19/01/2026 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.3187 del 20/01/2026) ha inviato documentazione attestante il corretto smaltimento del rifiuto (**all.2 – suball.32**): Rdp n.25-202-122 del 06/08/2025, omologa destinatario, Registro c/s rif. Operazione di carico n.137/2025 e di scarico n.168/2025, FIR GHTFN000683MB del 14/10/2025, autorizzazione destinatario e trasportatore. Il G.I. prende atto positivamente di quanto trasmesso dal Gestore.

Il G.I. ha constatato altresì che, sulla parete retrostante al pozzetto in parola, risultava affissa la cartellonistica con l’identificazione del rifiuto mediante il codice EER 16.10.02 (**all. fotografico – foto n.35**).

Successivamente il G.I. ha preso visione dei n.3 serbatoi di plastica rinforzata in fibra di vetro del volume di 28 mc, (denominati 22a, 22b, 22c, e identificati con i codici a14, a15 e a16 nella planimetria tav.5 rev.7 - Settembre 2024) contenenti: uno acido cloridrico di riutilizzo interno (22a), uno acido cloridrico vergine al 33% (22b) ed uno di emergenza (22c). Ciascuno con proprio bacino di contenimento separato (**all. fotografico – foto n.36-37-38-39**).



Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato che risultano installati sui serbatoi sensori di alto livello con blocco pompa automatico all'atto dell'intervento, durante l'operazione di riempimento e sensori di allarme di alto livello installati sui n. 3 bacini di contenimento.

Il Gestore ha dichiarato che al raggiungimento della soglia di allarme, in caso di emergenza, provvede allo svuotamento del bacino a mezzo pompa all'interno del serbatoio di emergenza.

Il G.I. ha richiesto al Gestore evidenza dei certificati di ultima taratura dei sistemi di allarme e blocco installati sui n.3 serbatoi di stoccaggio e sui rispettivi bacini di contenimento. Il Gestore, con pec del 19/01/2026 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.3187 del 20/01/2026), ha inviato la documentazione richiesta (**all.2 – suball.33**).

All'interno del capannone (tav.3, corpo di fabbrica n. 3), il G.I. ha identificato le vasche di processo rappresentate in tav. 5 rev.7 – Settembre 2024, le quali, su dichiarazione del Gestore, risultano attualmente tutte funzionanti.

Nell'area esterna, in prossimità dell'uscita il G.I. ha poi constatato la presenza di un gruppo elettrogeno (**all. fotografico – foto n.40**) non indicato nelle planimetrie di riferimento.

Il Gestore ha dichiarato che la presenza del gruppo elettrogeno è provvisoria e legata a continui black-out della zona e all'esigenza di avere disponibilità di corrente. Il G.I. ha richiesto al Gestore se sono state fatte comunicazioni in merito all'Autorità Competente. Il Gestore ha dichiarato che non è stata effettuata alcuna comunicazione. Il G.I. rileva che il Gestore ha effettuato una variazione del layout dell'impianto senza opportuna comunicazione all'A.C. (**Non conformità n.7 – par.4.2**).

Sopralluogo zone ATEX

Il G.I. prendendo come riferimento la planimetria tav.10 "Zone classificate Atex – 04/2022" ha effettuato un sopralluogo presso le zone ATEX:

- AT1: Cabina consegna e riduzione gas naturale;
- AT2: 2° stadio riduzione gas naturale;
- AT3: Forno fusione zinco;
- AT4: Bruciatore essiccatoio;
- AT5: Postazioni di saldatura ossiacetilenica in processo;
- AT5: Postazioni di saldatura ossiacetilenica a riposo;
- AT6: Deposito bombole gas tecnici;
- AT7: Area di ricarica batterie dei carrelli elevatori.

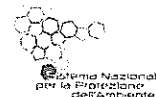
Il G.I. ha constatato l'assenza di apposita cartellonistica identificativa ai sensi dell'All.LI del D.Lgs 81/08, all'ingresso delle zone con pericolo di esplosione relativamente alle zone AT5-AT6-AT7 (**all. fotografico – foto n.41-42-43**). Il G.I. ha segnalato inoltre al Gestore che le zone AT5 sono indicate, in parte, in una posizione errata all'interno della suddetta tavola. Il Gestore con pec del 19/01/2026 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.3187 del 20/01/2026) relativamente alla cartellonistica assente ha dichiarato di aver provveduto ad installare idonea segnaletica di cui ha trasmesso evidenza fotografica. Il G.I. prende atto positivamente di quanto inviato dal Gestore e lo invita ad aggiornare, in sede di riesame, la tav.10 modificando le posizioni errate delle zone AT5 (**Condizione n.7 – par.4.3**).

3.2.9 C.P.I.

Il G.I. ha richiesto al Gestore il Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi in corso di validità.

Il Gestore con pec del 12/12/2025 acquisita al prot. Arpa Puglia n.75806 del 17/12/2025 ha trasmesso (**all.2 – suball.4**) l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio del 06/09/2022 per la società Milzinc S.r.l. mentre per la società Milfer S.r.l. l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio del 11/01/2021 e la voltura per cambio di rappresentante legale del 06/08/2025.

Il G.I. richiede relativamente alla società Milfer S.r.l. la trasmissione dell'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio del 2026 (**Condizione n.8 – par.4.3**).



3.2.10 Gestione degli incidenti e anomalie

Il Gestore ha dichiarato che, a partire dalla data dell'ultimo controllo ordinario del 2024, non si sono verificati all'interno dello stabilimento eventi incidentali o eventi che abbiano avuto ripercussioni sull'ambiente e la salute degli operatori.

Altresì il Gestore ha dichiarato che, in merito a quanto prescritto al punto 3.18, all.1 AIA n.45/2016, e cioè che *"l'interruzione nell'esercizio dei sistemi di aspirazione e abbattimento deve comportare la fermata dell'esercizio del relativo impianto"*, sempre a partire dalla data dell'ultimo controllo ordinario del 2024, non si è verificata tale evenienza.

Il G.I. prende atto di quanto dichiarato dal Gestore.

3.2.11 Sistema di Gestione Ambientale

Il G.I. ha richiesto al Gestore se sia stata avviata l'implementazione di Certificazioni ambientali, di sicurezza e Sistema di Gestione Ambientale.

Il Gestore ha dichiarato che al momento della verifica ispettiva non era in essere nessuna certificazione ambientale.

4. RISULTATI DELLA VERIFICA ISPETTIVA

4.1 Rapporto annuale

Il Gestore come prescritto dal Provvedimento di AIA n.45 del 03/05/2016 ha inviato il report ambientale relativo all'anno 2024 con nota del 30/04/2025 (prot. Arpa Puglia nn.25969-25970-25971-25973-25975-25990 del 02/05/2025). In relazione al suddetto Report il G.I. ha ritenuto opportuno richiedere al Gestore i seguenti chiarimenti:

Materie prime

- Il Gestore ha indicato i quantitativi di materie prime utilizzati nel 2024 senza però trasmettere la tabella 1 come prevista dal PMC al paragrafo 2.2.2. Si richiede di trasmettere quanto richiesto.

Emissioni in atmosfera

- Si richiede l'inserimento al CET e la contestuale trasmissione dei certificati (rapporti di prova e verbali di campionamento) relativi al camino E6, per l'anno 2024, al momento non presenti.

Rifiuti

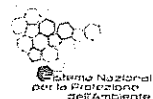
- Relativamente al rifiuto codice EER 11.01.13* prodotto per un totale di 3980 kg si richiede evidenza di analisi di caratterizzazione effettuate nel corso del 2024.

Relativamente alla prescrizione n.9 della D.D. n.45 del 03/05/2016: *"...il Gestore è tenuto a comunicare ad ARPA Puglia – D.to di Brindisi, almeno con quindici giorni di anticipo, le date in cui intende effettuare gli autocontrolli..."* nel corso del 2024 sono giunte n.3 comunicazioni:

- in data 06/06/2024 acquisita al prot. Arpa Puglia n.47733 del 07/06/2024(autocontrolli ED1, ED2, SC2 il 24/06/2024);
- in data 26/11/2024 acquisita al prot. Arpa Puglia n.86453 del 27/11/2024(autocontrolli E3 – E6 il 13/12/2024);
- in data 06/12/2024 acquisita al prot. Arpa n.89586 del 09/12/2024 (Rilievo acustico il 19/12/2024).

Poiché sono stati effettuati autocontrolli relativi a diverse matrici ambientali anche nelle date 20/03/2024, 30/04/2024, 03/09/2024, 05/11/2024, 06/11/2024 e 07/11/2024 si chiede evidenza delle rispettive comunicazioni.

Il Gestore, con pec del 19/01/2026 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.3187 del 20/01/2026), ha trasmesso la tabella 1 come previsto al par. 2.2.2 del PMC delle materie prime utilizzate nel 2024 (**all.2 – suball.37**), analisi di caratterizzazione RdP n.21.345_23 del 19/12/2023 relativo al rifiuto codice EER 11.01.13* (**all.2 – suball.39**), comunicazioni preventive relative ad autocontrolli effettuati il 03/09/2024 e il 05-06-07/11/2024 (**all.2 – suball.40**). Sempre con la stessa pec il Gestore ha poi dichiarato che: *"per quanto riguarda le comunicazioni preventive previste per gli autocontrolli, che per i primi 3 bimestri (20/03/2024 – 30/04/2024 – 24/06/2024) non ci sono state comunicazioni preventive in quanto non valutate come quelle ordinarie ma come attività parallela"*. Relativamente invece alla compilazione del C.E.T. ha dichiarato che: *"Il Gestore ha provveduto all'inserimento dei rapporti di prova*



completi dei relativi verbali di campionamento per il camino E6 specificando che, al momento dell'inserimento entro i termini previsti, non era correttamente confermato l'Upload dell'Rdp da allegare".

Il G.I. ha preso atto di quanto inviato e dichiarato rilevando che per i primi 3 bimestri non sono state effettuate le comunicazioni preventive relative agli autocontrolli (**Non conformità n.8 – par.4.2**).

4.2 Verifica del rispetto delle condizioni dell'atto autorizzativo e della normativa ambientale

Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso del controllo ordinario, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

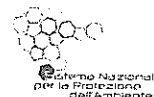
Nei verbali di campionamento e nei successivi rapporti, sono descritte nel dettaglio le procedure e i metodi utilizzati dall'Agenzia per le indagini e i controlli analitici effettuati.

In sede di verifica ispettiva, mediante i sopralluoghi presso l'installazione e l'analisi delle modalità di gestione aziendale ed ambientale, nonché dei risultati dei monitoraggi e dei controlli dell'installazione, **sono state rilevate inosservanze delle condizioni dell'atto autorizzativo e della normativa ambientale vigente.**

In sede di visita ispettiva, è stata completata la verifica della risoluzione dei rilievi e del recepimento delle prescrizioni/azioni di miglioramento scaturite nel corso della visita ispettiva effettuata nell'anno 2024, come riportato nel paragrafo 3.2.1.

Si riportano nel seguito le **NON conformità / Violazioni della normativa ambientale** rilevate.

n.	Tematica	Riferimento*	Non Conformità / Violazione Normativa Ambientale
1	Autorizzazione AIA di riferimento - § 2.1.2	Non conformità alla prescrizione n.8 D.D. Provincia di Brindisi n.82 del 24/10/2023.	Il G.I. rileva che la proroga richiesta dal Gestore non è stata autorizzata da parte della A.C. e che in ogni caso nessuna istanza di riesame è stata presentata dal Gestore nei successivi 90 giorni dal 30/05/2025. (art.29 quattuordecies c.2 del D.Lgs n.152/06 e s.m.i. – A.C.)
2	Materie prime e consumo delle risorse - § 3.2.2	Non conformità alla prescrizione n.3.3 all.1 D.D. Provincia di Brindisi n.45 del 03/05/2016	Il G.I. prende atto che nel corso del 2025 il Gestore ha utilizzato un nuovo prodotto (Proflux) senza alcuna comunicazione alla A.C.. (art.29 quattuordecies c.2 del D.Lgs n.152/06 e s.m.i. – A.C.)
3	Emissioni in atmosfera - § 3.2.3	Non conformità alla prescrizione n.7 D.D. Provincia di Brindisi n.82 del 24/10/2023.	Per il punto di emissione E3 dunque non è stata rispettata la frequenza prevista dal provvedimento autorizzativo della Provincia di Brindisi n.82 del 24/10/2023 utilizzando una frequenza ad oggi non approvata dalla A.C. (art.29 quattuordecies c.2 del D.Lgs n.152/06 e s.m.i. – A.C.)
4	Gestione acque meteoriche e scarichi idrici - § 3.2.4	Non conformità alla prescrizione n.3.23 all.1 D.D. Provincia di Brindisi n.45 del 03/05/2016 e par.2.2.3 del PMC all. n.1 rev.6 alla D.D. Provincia di Brindisi n.82 del 24/10/2023.	Il Rdp n.25-323-63 del 25/11/2025 risulta non conforme con superamenti dei valori limite stabiliti dalla Tabella 4 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 per lo scarico sul suolo per i parametri: pH, Alluminio, Manganese, Selenio e Zinco. (art.29 quattuordecies c.4 del D.Lgs n.152/06 e s.m.i. – A.G.)
5	Gestione acque meteoriche e scarichi idrici - § 3.2.4	Non conformità alla prescrizione n.3.23 all.1 D.D. Provincia di Brindisi n.45 del 03/05/2016 e par.2.2.3 del PMC all. n.1 rev.6 alla D.D. Provincia di Brindisi n.82 del 24/10/2023.	Gli esiti analitici Rdp n.BR160_2026 (all.3 – suball.1) evidenziano una non conformità per superamenti rispetto ai limiti autorizzativi previsti (Tab.4 All.5, P.Terza, D.Lgs n. 152/06) delle concentrazioni di PH, Alluminio, Manganese e Zinco. (art.29 quattuordecies c.4 del D.Lgs n.152/06 e s.m.i. – A.G.)
6	Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti - § 3.2.8	Non conformità alla prescrizione n.3.3 all.1 D.D. Provincia di Brindisi n.45 del 03/05/2016	Il Gestore ha dichiarato che la recinzione è stata aperta in data 14/12/2025 al fine di poter scaricare materiale edile per la costruzione dell'immobile di proprietà dello stesso Angelo Milone attiguo allo stabilimento e che sarà ripristinata al termine della lavorazione. Il G.I. ha richiesto al Gestore evidenza di eventuali comunicazioni a riguardo effettuate all'Autorità Competente, ma il Gestore ha dichiarato che non è stata fatta alcuna comunicazione. Il G.I. rileva che il Gestore ha effettuato una variazione del layout dell'impianto senza opportuna comunicazione all'A.C.



			(art.29 quattordices c.2 del D.Lgs n.152/06 e s.m.i. – A.C.)
7	Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti - § 3.2.8	Non conformità alla prescrizione n.3.3 all.1 D.D. Provincia di Brindisi n.45 del 03/05/2016.	Il Gestore ha dichiarato che la presenza del gruppo elettrogeno è provvisoria e legata a continui black-out della zona e all'esigenza di avere disponibilità di corrente. Il G.I. ha richiesto al Gestore se sono state fatte comunicazioni in merito all'Autorità Competente. Il Gestore ha dichiarato che non è stata effettuata alcuna comunicazione. Il G.I. rileva che il Gestore ha effettuato una variazione del layout dell'impianto senza opportuna comunicazione all'A.C. (art.29 quattordices c.2 del D.Lgs n.152/06 e s.m.i. – A.C.)
8	Rapporto annuale - § 4.1	Non conformità alla prescrizione n.3.9 all.1 D.D. Provincia di Brindisi n.45 del 03/05/2016.	Il Gestore nei primi 3 bimestri del 2024 non ha effettuato le comunicazioni preventive almeno 15 giorni prima dell'effettuazione degli autocontrolli. (art.29 quattordices c.2 del D.Lgs n.152/06 e s.m.i. – A.C.)

*riferimento al punto dell'atto autorizzativo/PMC/normativa ambientale

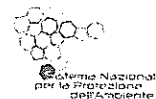
4.3 Condizioni / Azioni di miglioramento

Nel corso della Verifica Ispettiva sono emerse delle situazioni rispetto alle quali si richiede al Gestore dell'installazione di intervenire con azioni preventive e/o correttive, al fine di migliorare la gestione ambientale dell'installazione. Per favorire tali situazioni vengono elencate di seguito le condizioni / azioni di miglioramento.

Quanto emerso è riassunto sinteticamente nella tabella seguente.

Si chiede al Gestore di fornire evidenza (con comunicazioni e/o documentazione fotografica) ad A.C. e ARPA Puglia delle azioni poste in essere entro e non oltre i tempi di attuazione indicati.

n.	Tematica	Condizione / Azione di miglioramento	Tempi di attuazione
1	Materie prime e consumo delle risorse - § 3.2.2	Il G.I. prende atto che ai fini del bilancio idrico la presenza di due contatori non cambia ma rileva una difformità tra quanto rappresentato il tav.9.1 e quanto riscontrato in campo. Il G.I. richiede al Gestore di modificare la tav.9.1 in sede di istanza di rinnovo inserendo i due contatori rinominandoli C5-3a e C5-3b.	-
2	Materie prime e consumo delle risorse - § 3.2.2	Il G.I. prende atto positivamente di quanto trasmesso ricordando al Gestore che fino a quando non sarà chiuso l'iter amministrativo in corso non potranno essere effettuati prelievi dal pozzo artesiano.	-
3	Materie prime e consumo delle risorse - § 3.2.2	Il G.I. richiede al Gestore di modificare, in sede di istanza di riesame, le schede AIA relative alle materie prime utilizzate.	-
4	Emissioni in atmosfera - § 3.2.3	Il G.I. prende atto positivamente che tutti i rapporti di prova revisionati risultano completi di giudizio di conformità e raccomanda al Gestore la trasmissione in futuro dei Rdp completi di tale giudizio.	-
5	Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti - § 3.2.8	Il G.I. prende atto positivamente di quanto dichiarato, mentre relativamente a quanto inviato dal Gestore, rileva che non sono presenti gli elenchi delle apparecchi di sollevamento e a pressione della Milfer S.r.l. e che l'apparecchio di sollevamento matricola n.08/2/00076BR non è presente nell'elenco degli apparecchi di sollevamento della Milzinc S.r.l. Il G.I. richiede quindi l'integrazione e revisione della documentazione trasmessa.	30 giorni dalla trasmissione del RIA
6	Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti - § 3.2.8	Il G.I. richiede al Gestore effettuare i necessari interventi di manutenzione per il ripristino dell'impermeabilità del piazzale nel minor tempo possibile e di trasmetterne evidenza.	30 giorni dalla trasmissione del RIA
7	Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti - § 3.2.8	Il G.I. prende atto positivamente di quanto inviato dal Gestore e lo invita ad aggiornare, in sede di riesame, la tav.10 modificando le posizioni errate delle zone AT5.	-
8	C.P.I. - § 3.2.9	Il G.I. richiede relativamente alla società Milfer S.r.l. la trasmissione dell'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio del	30 giorni dalla trasmissione del RIA



	2026.	
--	-------	--

Queste azioni potranno essere argomento di specifico riscontro nel corso della prossima verifica ispettiva, salvo essere controllate anticipatamente a seguito di specifica richiesta da parte dell'Autorità Competente.

4.4 Proposte di modifica provvedimento AIA

Si propongono le seguenti modifiche dell'atto autorizzativo vigente:

1. Il G.I. richiede alla A.C. di poter inserire all'interno del riesame AIA una prescrizione che obblighi il Gestore a comunicare alla A.C. e ad Arpa Puglia, immediatamente e contestualmente alla trasmissione degli esiti analitici degli autocontrolli effettuati, eventuali non conformità, specificando anche le conseguenti azioni intraprese a tutela dell'ambiente.
2. Il G.I. richiede alla A.C. di prescrivere, in sede di riesame, che per in occasione delle indagini fonometriche, il Gestore fornisca opportuni report che evidenzino l'effettivo stato di marcia degli impianti durante l'autocontrollo.
3. In considerazione dei superamenti dei limiti di concentrazione autorizzati per una serie di parametri tra cui metalli come Alluminio, Manganese e Zinco rilevati sia dal Gestore che dal personale di Arpa Puglia nei campioni di acqua di scarico dal depuratore a servizio delle acque meteoriche (SC2), si propone alla A.C. di valutare l'inserimento, nell'ambito del riesame AIA, di una prescrizione che obblighi il Gestore a stoccare materiale grezzo da lavorare o finito sotto opportuna copertura, in maniera tale da evitare l'eventuale dilavamento di inquinanti.

4.5 Note conclusive

Il presente Rapporto di Ispezione Ambientale è trasmesso al Gestore dell'installazione e alla Provincia di Brindisi in qualità di Autorità Competente.

Tutte le registrazioni delle attività eseguite durante la verifica ispettiva (verbali di ispezione, verbali di campionamento, check-list, documentazione acquisita), sono conservati presso il Dipartimento ARPA di Brindisi nel rispetto delle normative sulla privacy, conservazione ed archiviazione dei documenti.

Si allegano al presente Rapporto di Ispezione Ambientale i seguenti documenti:

Allegato 1

1. Redazione del Piano di Ispezione (prot. ARPA Puglia n.72070 del 28/11/2025);
2. Comunicazione di avvio attività controllo ordinario per il 03/12/2025 (prot. Arpa Puglia n.71445 del 26/11/2025);
3. Verbale di svolgimento attività controllo ordinario del 03/12/2025 (prot. Arpa Puglia n.75813 del 17/12/2025);
4. Comunicazione prosecuzione controllo ordinario al 15/12/2025 (prot. Arpa Puglia n.74697 del 11/12/2025);
5. Verbale campionamento n.724 del 15/12/2025 pozzo Pz_01_M (prot. Arpa Puglia n.144 del 07/01/2026);
6. Verbale campionamento n.725 del 15/12/2025 pozzo Pz_01_V (prot. Arpa Puglia n.145 del 07/01/2026);
7. Verbale di constatazione del 16/12/2025 (prot. Arpa Puglia n.153 del 07/01/2026);
8. Verbale di constatazione mancato campionamento scarico depuratore SC2 (prot. Arpa Puglia n.163 del 07/01/2026);
9. Comunicazione prosecuzione controllo ordinario al 09/01/2026 (prot. Arpa Puglia n.78406 del 31/12/2025);
10. Verbale di svolgimento attività controllo ordinario del 09/01/2026 (prot. Arpa Puglia n.1943 del 14/01/2026);
11. Verbale di campionamento n.31 del 12/01/2026 scarico depuratore SC2 (prot. Arpa Puglia n.2267 del 15/01/2026).

Allegato 2

Integrazioni documentali trasmesse dal Gestore in seguito alla visita ispettiva:

1. Riscontro a richieste del 03/12/2025 (prot. Arpa Puglia n.75803 del 17/12/2025);



2. Risccontro a richieste del 03/12/2025 (prot. Arpa Puglia n.75805 del 17/12/2025);
3. Risccontro a richieste del 03/12/2025 (prot. Arpa Puglia n.75806 del 17/12/2025);
4. Risccontro a richieste del 03/12/2025 (prot. Arpa Puglia n.75808 del 17/12/2025);
5. Risccontro a richieste del 03/12/2025 (prot. Arpa Puglia n.75809 del 17/12/2025);
6. Risccontro a richieste del 03/12/2025 (prot. Arpa Puglia n.75811 del 17/12/2025);
7. Risccontro a richieste del 03/12/2025 (prot. Arpa Puglia n.75814 del 17/12/2025);
8. Risccontro a richieste del 03/12/2025 (prot. Arpa Puglia n.75815 del 17/12/2025);
9. Risccontro a richieste del 03/12/2025 (prot. Arpa Puglia n.75817 del 17/12/2025);
10. Risccontro a richieste del 03/12/2025 (prot. Arpa Puglia n.75818 del 17/12/2025);
11. Risccontro a richieste del 03/12/2025 (prot. Arpa Puglia n.75820 del 17/12/2025);
12. Risccontro a richieste del 15/12/2025 (prot. Arpa Puglia n.76257 del 18/12/2025);
13. Risccontro a richieste del 09/01/2026 (prot. Arpa Puglia n.3187 del 20/01/2026).

Allegato 3

Esiti analitici campionamenti effettuati da personale di Arpa Puglia:

1. Rdp n.BR160-2026 del 24_01_26 Scarico depuratore SC2;
2. Rdp n.BR23286_2025 del 11_01_26 acque di falda PZ-01-M;
3. Rdp n.LE23286_2025 del 23_01_26 acque di falda PZ-01-M;
4. Rdp n.BR23287_2025 del 12_01_26 acque di falda PZ-01-V;
5. Rdp n.LE23287_2025 del 23_01_26 acque di falda PZ-01-V.

Allegato fotografico

N.83 foto.

Il file Allegati RIA Milzinc 2025.7z è presente a questo link:

<https://arpapuglia.page.link/hFyS36gDh2LVToSD6>

la password per accedere è la seguente:

93l2o)Eg

Brindisi, 29/01/2026

Il Gruppo Ispettivo:

Anna Maria D'Agnano	
Carla Mastria	
Roberto Barnaba	
Ettore Tollemeto	
Berenice Varvaglione	
Antonio Di Palma	